



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 35 • Anno VIII • Gennaio/Febbraio 2015

L'universo femminile ...si racconta

Da questo numero
una serie di interviste
ad alcune donne impegnate
nella società civile in diversi ambiti:

Spettacolo:
Francesca Salmieri
(nella foto)

Politica:
Antonella Montini

Sport:
Angela Anzelotti



All'interno:

IL MAGAZINE



SOMMARIO

• L'editoriale e l'apostrofo	pag. 2
• L'universo femminile si racconta	pag. 3
• La Quinta Ed. del Concorso letterario	pag. 4
• La Santa Lucia e l'inno del Gussago	pag. 6
• Festa calcio d'inverno	pag. 8
• Scuola Calcio	pag. 5
• Pulcini e Scuola Calcio	pag. 9
• Esordienti e Giovanissimi	pag. 10
• Allievi	pag. 11
• Juniores	pag. 12
• Promozione	pag. 13
• Hobby di carta	pag. 14
• Inserto MAGAZINE	pag. 15
• Mangiastorie	pag. 22
• Uno Psicologo per amico	pag. 24
• Dalla Scuola di Gussago	pag. 25
• Speciale "L'universo femminile": Antonella Montini e Francesca Salmieri	pag. 26
• Gli indimenticabili	pag. 29

n. 35 - Anno VIII - Gennaio/Febbraio 2015

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

Impaginazione grafica:

Alice Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Gianfranco Spini,
Laura Righetti, Francesco Montini,
Hillary Kobia Ngaine,

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,
Cosetta Zanotti, Marco Fredi,
Adriano Piacentini, Flavio Emer

Foto in copertina:

Giorgio Foscili

Iscrizione del Tribunale di Brescia
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 27/01/2015

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

La sede è aperta a tutti

il lunedì dalle ore 20.00 alle 22.00

e-mail: redazione@gussagocalcio.it



Editoriale

Così... per crescere un po'...

DI ADRIANO FRANZONI

Siamo già, e sembra incredibile, all'ottavo anno di vita del nostro giornale, una pubblicazione che per alcuni è un giornale sportivo... e qualcosa di più, per altri è un magazine...; la cosa bella è che viene letto in modo... trasversale... lo leggono donne e uomini, ragazzi, nonni e bambini.

La cosa straordinaria è che questo è il giornale di una società sportiva dilettantistica e giovanile: il Gussago calcio del presidente Roberto Perotta!

Cerchiamo, nel nostro piccolo, di proporre tematiche sociali, culturali, sportive, cose che dovrebbero essere di interesse popolare. Col giornale organizziamo serate a tema, collaboriamo con varie associazioni ed istituzioni... organizziamo, in sinergia con la scuola, un concorso letterario per gli studenti della scuola media...

Non stupiamoci quindi se, per i prossimi numeri del Giornale del Gussago calcio, avremo un occhio di riguardo per l'universo femminile; un modo per saperne e capirne di più, su come sia diverso per una donna approcciarsi a ruoli sociali di maggior responsabilità... su quanta sia ancora la distanza tra uomo e donna, nonostante... le "quote rosa" e le pari opportunità.

Mettiamola così: tra un "pallone d'argento" o una "scarpa d'oro" che gira il mondo per andare dove prende più soldi, ed una donna che fa sacrifici per lavorare, gestire la casa ed occuparsi di problematiche sociali, preferiamo di gran lunga darci da fare per sentire e scrivere di quest'ultima... sicuramente c'è molto più da riflettere e da imparare! Così... per crescere un po'...

Buona lettura.



Veramente? Ma l'Italia si è candidata per le Olimpiadi del 2024.....? Ma che hanno fatto di male i cittadini di Ipocritalia per dover sempre caricarsi sulle spalle l'arricchimento di pochi? È assodato... la storia degli ultimi decenni insegna... Quando ci sono i grandi eventi finisce sempre con grandi scandali, finisce con strutture... deficienti, abbandonate perché inservibili... finisce sempre con qualcuno che ha consolidato i suoi poteri,... altri che hanno consolidato i propri conti correnti... magari gli stessi che hanno brindato al terremoto dell'Aquila!

Agli italioti invece, resta l'ennesimo pesante fardello debitorio sulle spalle... ma che importa?

Siamo talmente abituati... ormai siamo in grado di digerire anche i petardi...

Amareggia solo pensarlo, ma auguriamoci davvero che il CIO non faccia fesserie ed assegni i Giochi olimpici agli americani, per cui... forza Boston!

Una nuova riflessione del nostro giornale sulle donne del terzo millennio

L'universo femminile si racconta

Da questo numero una serie di interviste ad alcune donne impegnate nella nostra società in diversi ambiti: lo sport, la cultura, la politica, la musica ecc.

Donne, storie, opinioni

Quando intervistai Paola Pezzo (nella foto - l'intervista è stata pubblicata sul n. 20 del nostro giornale, chi volesse leggerla può scaricarla dal sito: www.gussagocalcio.it), alla domanda se lo sport femminile fosse ancora tre passi dietro a quello maschile, rispose: "Credo di sì... però le donne portano sempre più medaglie degli uomini...". Verissimo! Proviamo a capire perché c'è ancora tutta questa disparità... nello sport, ma anche negli altri settori della nostra società civile...

Ci incamminiamo nell'universo-donna incontrando Antonella Montini, Sindaco di Brione e da tempo impegnata in politica (pag. 26), Francesca Salmieri (fotocopertina), cantante e donna dello spettacolo (pag. 28) e infine, la gussaghese Angela Anzelotti (pag. 29) atleta di livello nazionale degli anni '70.

Starter d'eccezione per questo cammino è lo straordinario Flavio Emer, che, a modo suo, ci introduce nell'universo femminile.



a.f.

DI FLAVIO EMER

È Due mani, dieci dita intrecciate, danzanti fra strette e rilasci. Due mani unite l'una ad abbracciare l'altra, a sostenersi nelle differenti paure; desiderose di gioia, di vita, timide e determinate.

Due mani di braccia diverse, di corpi diversi, di persone diverse.

Un ponte fra storie vicine, ma distinte.

Nocche robuste e nocche gentili.

Falangi tozze e falangi eleganti.

Unghie corte e primitive, unghie levigate con cura d'artista.

I palmi si confondono divenendo quasi uno solo ed i solchi si assottigliano fino a scomparire.

Il gesto continua, avanza nell'incedere d'infiniti attimi.

Le emozioni in testa, in pancia, nel corpo tutto, battono come onde sullo scoglio. Mare mosso; schianto tra sassi, spruzzi, schiuma. Poi la risacca, il ritiro nell'intervallo

di breve quiete. Seguono nuove liquide frustate sulle rocce livide, lungo la spiaggia tormentata.

La burrasca scuote una fragile zattera; la solleva e la scaraventa nelle spumose discese. Il vento sferza la vela sottile. Raffiche, respiri, raffiche, respiri.

Tuttavia la zattera vacilla assecondando l'acqua, che può annegare ma può dissetare, per questo non si ribalta.

Così la vela si tende stremata al vento, che può spezzare ma può innalzare, per questo non si strappa. Ancora le mani: al timone, alle cime, al blu cobalto del mare e del cielo.

Quanto si amano queste mani, tra le fitte nebbie e gli squarci di sereno. Più la difficoltà cresce, più le dita si stringono solidali.

Pulsare violento e leggero, selvaggio e tenero. Rarissime pause d'intesa per sentirsi distinte e riunite. Talvolta una mano abbandona la

compagna e corre dolcemente ad accarezzare una fronte contratta e sudata.

Poi subito il ritorno a casa, nella stretta comune dentro le vicende dell'esistenza che batte alla porta.

La forza trova suprema espressione tra i polpastrelli compressi carne contro carne; quasi sino allo schiacciamento, ma mai rabbiosi bensì determinati.

Chi tiene chi? Quanto si avvicina una lontananza mai tanto sofferta, mai tanto azzerata?

Un dorso sta sopra a tastare il vuoto; un dorso sta sotto a toccare la materia ed il buio. A seguire una rotazione, lo scambio di posto; il giù si rivolge su e viceversa.

Ancora accenni di graffi, formicolii d'un contatto veemente e ravvicinato.

Sinistra e destra non sono definizioni adeguate al momento; appartengono ad altri spazi, ad altre situazioni.

Di nuovo il mare, l'onda, lo scontro, lo schianto. Ritorna la stretta, il rilascio, la spinta, l'arresto.

Non esistono altre mani, in nessun luogo dell'universo. Forse esita persino il mondo ad esistere oltre quelle mani.

Ecco il silenzio e l'abbagliante luce. Le dita si paralizzano l'una abbandonata all'altra.

Un battito unico per due distinti polsi.

Un respiro. Un lamento. Un grido. Una lacrima. Un sorriso.

Apritevi mani! Abbracciate il nuovo arrivo!

Ad una il singhiozzo, all'altra il vagito.

Ad entrambe la gioia dell'annuncio: "È nata! È una femminuccia!"

Presentata presso la Scuola Media di Gussago la quinta edizione del Concorso Letterario

Che la “Sfida” abbia inizio!

Tarek Drago e Sara Greotti hanno incontrato gli studenti della Scuola di Gussago, raccontando la loro esperienza di vita, fornendo molti spunti agli studenti in vista del Concorso Letterario



DI ALESSANDRO MAFFESSOLI

La scuola media Venturelli di Gussago ha tenuto ieri a battesimo la quinta edizione del concorso letterario dedicato a Giorgio «Jos» Sbaraini, storico e indimenticato giornalista di Bresciaoggi. Ad alzare il sipario, come da tradizione, sono stati Giorgio Mazzini e Adriano Franzoni, rispettivamente coordinatore e direttore del «Giornale del Gussago Calcio» nonché grandi artefici del concorso.

Tema di quest'anno è «La sfida», un elemento caratterizzante del vivere quotidiano e non solo dello sport. «La grandezza dello sport sta nel fatto che ogni sconfitta non è mai definitiva, ma deve essere l'incentivo per prepararsi meglio a un'altra sfida», raccontano gli ideatori Giorgio Mazzini e Adriano Franzoni. Un tema che ha suscitato grande interesse tra gli oltre 150 studenti che si sono alternati nell'arco della mattinata. Una tematica sviluppata nei minimi dettagli dai racconti emozionanti di Tarek Drago (costretto dalla nascita alla sedia a rotelle) e Sara Greotti, una coppia di ballerini che ha ripercorso passo dopo passo la propria esperienza di vita evidenziando le sfide e le difficoltà sostenute per riuscire a sconfiggere pregiudizi fino a realizzare i propri sogni. L'ultimo dei quali potrebbe portare la coppia bre-

sciana ad affrontare le prime selezioni di «Italia's got talent». «Ci siamo allenati molto e stiamo aspettando gli esiti della selezione – hanno raccontato emozionati - però al di là di quello che potrà essere siamo molto felici di quello che siamo riusciti con grande passione e impegno a portare avanti nel corso di questi anni». «La mia invalidità è stato un problema solo quando ero bambino – ha raccontato Tarek -: poi ho deciso che dovevo reagire ed accettarmi. Avevo quasi 9 anni e da allora questa situazione si è trasformata in un punto di forza».

Si rinnova la tradizionale formula del concorso che si articolerà tra «Racconto individuale» e «Composizione artistica individuale». Ogni studente dovrà eseguire singolarmente il proprio lavoro prima di passare all'attento giudizio di una giu-





ria composta da Adriano Franzoni, Giorgio Mazzini, Laura Righetti (Giornale del Gussago Calcio), Rinetta Faroni (storica e scrittrice locale), Cosetta Zanotti (direttore del festival di letteratura Mangiastorie), Flavio Emer (scrittore) e Francesca Sbaraini. Le premiazioni verranno effettuate in primavera all'interno delle manifestazioni organizzate dal Comune di Gussago in occasione della rassegna «L'Ottavo giorno – Gussago Città aperta.

Una settimana insieme tra cultura, arte sport, cinema e musica». Lo scorso anno a vincere fu Iris Dodi (con il racconto «Per Jennifer»), ragazzina di origini albanesi che frequentava la 3^a C e che ora è invece iscritta al primo anno al liceo Calini. «Non avevo mai partecipato prima ad alcun tipo di concorso letterario – racconta Iris -: ricordo ancora oggi questa vittoria con grande emozione»

Per gentile concessione di Bresciaoggi



La Sfida riguarda noi stessi

DI FLAVIO EMER

Sbaglia chi crede che la sfida sia un'azione rivolta all'esterno, verso un avversario, un record o un'impresa.

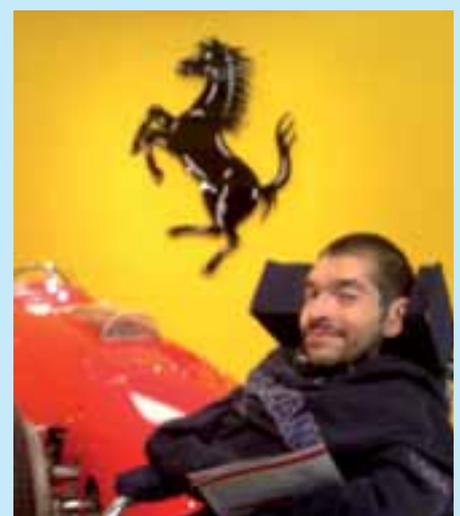
La sfida riguarda noi stessi, costringendoci a capire i confini dei nostri limiti, valutando come possano essere spinti un poco più in là o come debbano essere accettati in quanto espressione della nostra unicità. Se è abbastanza semplice individuare una grande impresa che impegni in una azione difficile ma appagante, ben più raro è il saper vedere nelle vicissitudini quotidiane il reale compimento di gesti grandiosi, anche se poco spettacolari.

Una traversata oceanica in solitaria, una scalata ad una vetta, l'ottimo risultato di un lavoro o di un esame, rappresentano certamente risultati di sfide importanti; ma anche il tener desta la curiosità dentro la routine, la capacità di cogliere la bellezza sotto cumuli di mediocrità, il sorridere spontaneamente al prossimo, sono esempi di comportamenti non meno preziosi. La sfida non si vince perché non è il risultato la reale sostanza della cosa bensì la fantasia e l'impegno profusi nel compierla.

Perde chi non sfida mai la propria pigrizia; perde chi non ci prova; perde chi si accontenta dei sogni altrui. Un sogno non sempre si avvera ma, sicuramente, non sognare conduce al fallimento già in partenza. Le sfide ci cercano ad ogni istante, in ogni angolo.

Che peccato sfuggire sperando che la vita ce le risparmi tutte.

E poi, è davvero vita quella senza nessuna prova?



Al Palazzetto dello sport di Gussago la Società al gran completo

La Santa Lucia e l'inno del Gussago Calcio

DI CORRADO BELZANI

Nel tardo pomeriggio di sabato 13 dicembre 2014 si è svolta presso il palazzetto del centro polivalente di Casaglio la tradizionale festa del Gussago Calcio, occasione unica per riunire tutte le parti della Società, giocatori dirigenti, collaboratori e genitori per scambiarsi gli auguri di buon natale e felice anno nuovo.

Graditi ospiti della festa gli assessori Giovanni Coccoli, Renato Verona e il curato della parrocchia di Gussago don Mauro Capoferri, ospiti che dopo brevi ma doverose parole hanno lasciato il posto ai veri protagonisti del pomeriggio, i bambini, con i regali che Santa Lucia ha incaricato la Società di consegnare. Nel salutare il pubblico, l'assessore Giovanni Coccoli ha annunciato che dalla prossima primavera inizieranno i lavori del nuovo campo da calcio e da rugby, notizia che ha rincuorato tutti i presenti viste le difficoltà di questi ultimi anni legate alle attrezzature sportive.

All'interno della manifestazione tutto il pubblico ha potuto divertirsi con lo spettacolo di "Mangiafuoco" eseguito da Tarek Drago e Sara Grotti. I bambini, sono rimasti a bocca aperta nel vedere Tarek esibirsi con bastoncini di fuoco.

Alla fine della manifestazione è stato presentato l'inno ufficiale del Gussago Calcio scritto e interpretato dalla cantante Gussaghese Elodea, a cui va il ringraziamento da parte di tutta la Società del Gus-



sago Calcio. L'inno si può sentire e vedere su Youtube e sul sito della Società. Prima del saluto finale tutto il pubblico ha potuto gustare le prelibatezze gentilmente donate dall'azienda dolciaria "Il Dolce Genuino" di Monticelli Brusati.

Il presidente Roberto Perotta ha voluto ringraziare tutti i collaboratori, dirigenti e allenatori della Società per il lavoro che svolgono con gli atleti e naturalmente un grazie ai veri protagonisti della giornata, "i ragazzi del Gussago Calcio" che con il loro impegno e la loro costanza si rendono protagonisti della propria vita sportiva.

Grazie a tutti per la collaborazione ed arrivederci alla festa del Gussago Calcio 2015.

(foto Richard Guizzi - Gussago news)



Elodea canta l'inno del Gussago Calcio



Elisabetta Coiro in arte Elodea, cantante/cantautrice bresciana.

Ha iniziato a studiare canto e musica a 16 anni e pian piano la musica è diventato il suo lavoro. Ha iniziato a calcare palchi importanti di festival ed eventi (Disney, Olimpiadi Invernali 2006).

Nel 2007 è stata chiamata come co-rista per Michael Bolton nel Tour invernale in Italia, un'esperienza unica e indimenticabile.

Ha cantato al Forum di Assago aprendo il concerto dei Pooh.

Pubblica il primo Lp nel 2010 (ancora non c'è) e in seguito Un album nel 2011 (La regola), facendo sempre più serate dal vivo sia in Italia che all'estero. Il brano "L'anima dei sogni" arriva in finale negli Stati



Uniti "Festival della canzone Italiana di New York" 2011 vincendolo! Nel giugno 2013 esce il singolo "QUALCOSA DI ME".

Inno del Gussago Calcio



*Noi siamo
la squadra del Gussago Calcio
tutte le volte che scendiamo
in campo
abbiam già vinto
perché noi ci divertiamo.*

*Noi siamo
amici questa è la nostra forza
nel nostro impegno
c'è il divertimento
e allora dai
vieni a giocare con noi.*

*Oh oh oh Gussago
oh oh oh bianco rosso
e allora dai
vieni a giocare con noi, con noi.*

*Oh oh oh Gussago
oh oh oh bianco rosso
e allora dai*

*vieni a giocare con noi, con noi,
con noi.*

*Oh oh oh Gussago
oh oh oh bianco rosso
oh oh oh Gussago
oh oh oh bianco rosso
allora dai
vieni a giocare con noi, con noi,
con noi.*

*Testo: Elodea (Elisabetta Coiro)
Musica: Elodea & Giancarlo Prandelli
Voce: Elodea
Cori: Pulcini e Scuola Calcio anno
2014/2015
Studi registrazione: Gne Records*

[http://www.gussagocalcio.it/
wp/2014/12/inno-gussago-calcio/](http://www.gussagocalcio.it/wp/2014/12/inno-gussago-calcio/)



BRESCIA
INFORMATICA S.r.l.

Via Parma, 10 - Brescia
Tel. 030.3530138 - Fax 030.3542844
e-mail: info@bresciainformatica.it
Web: www.bresciainformatica.it

Per tutti gli associati al Gussago Calcio e i lettori del giornale, sconti e promozioni particolari; chiama BRESCIA INFORMATICA ti aspetta uno sconto speciale sull'acquisto del tuo PC o notebook!



Si è svolta l'8 dicembre presso il Palazzetto di Gussago

La "Festa-calcio d'inverno: Memorial Ottavio Aliprandi"



DI FRANCESCA ESPOSITO

Il nostro Palazzetto dello sport ha ospitato in questa giornata di festa i piccoli atleti del 2008, tra le squadre partecipanti alla manifestazione si sono sfidate: Uso Ome, S. Giacomo, Ac. Passirano, Gso Gussago, Sale di Gussago e il nostro Gussago calcio. Niente classifica né punteggi, solo tanta voglia di far divertire i nostri piccoli calciatori, che dalle 9.00 si sfidavano in gare da un unico tempo di 10 minuti. Tanto tifo ad incitarli dagli spalti, genitori, famiglie, allenatori, tutti a guardare lo spettacolo pronti ad esultare ad ogni singolo gol, e tanti applausi per un torneo all'insegna della sportività, del divertimento, del rispetto reciproco.

Ogni squadra infatti stringeva la mano al termine della gara, passando a salutare gli avversari. I nostri piccoli si sono impegnati dando il meglio, siamo molto soddisfatte del gruppo che si è battuto, pochi ma buoni! Rispetto all'anno precedente abbiamo visto anche diversi miglioramenti, sia individualmente, che di gruppo, con l'innesto anche di nuovi bambini arrivati quest'anno.

Nonostante qualche piccolo malanno, i nostri ragazzi non si sono tirati indietro, volenterosi di partecipare al torneo e tristi nel momento delle sostituzioni: nessuno voleva uscire dal campo! Vediamo dunque scendere in campo Giulio, Gabriele, Christian, Nicholas, Niccolò, Filippo, Andrea, Davide! Campo insolito per loro, ma

una nuova sfida, qualche scivolone ma subito tutti in piedi, a cercare di far gol!

C'è grande gioia per la doppietta di Christian, di Gabriele, i gol di Andrea e Filippo, l'alternarsi in porta di Giulio, Nicholas, Davide.

Al termine delle gare, saluti e consegna medaglie a tutti i partecipanti! Approfittiamo anche per ringraziare l'organizzazione e i genitori-supporter che rendono possibile e ci aiutano nella gestione del gruppo, incitando e sostenendo con entusiasmo e partecipazione i bambini. Ora dopo la pausa natalizia ci si rivede in campo a febbraio, con il buon auspicio che l'anno nuovo porti qualche nuovo innesto per rinforzare il nostro gruppetto!



Pulcini e Scuola Calcio

Ricomincia il divertimento

DI VINCENZO CREA

Finita la pausa invernale tutti i pulcini della Scuola Calcio, dal 2004 al 2009, hanno ripreso gli allenamenti il 3 febbraio, per il girone di ritorno.

Il campionato per il 2004/ 2005/ 2006 inizierà sabato 14 febbraio, mentre il 2007 campionato ANSPI avrà inizio l'8 febbraio.

Seguendo il girone di andata del campionato mi ha fatto molto piacere vedere che i nostri bambini hanno ricevuto spesso i complimenti dagli avversari per il loro comportamento sul campo di calcio e per la loro tecnica di gioco. Un ringraziamento particolare va dato ai dirigenti e allenatori che collaborando insieme hanno tenuto fede alla linea proposta dalla Società di far partecipare tutti i bambini alle partite, mettendo in secondo piano i risultati sul campo e tenendo come punto principale la partecipazione da parte di tutti al gioco.

Non sono mancati due infortuni a due nostri piccoli atleti, ma dopo un lungo periodo di pausa sono pronti a rientra-

re, quindi in "bocca al lupo" a De Giorgi Lorenzo e Paletti Nicolas; l'ultimo praticamente quasi fermo tutto il girone di andata ma, come sulla foto, sempre nel cuore dei compagni. Nella pausa invernale abbiamo organizzato qualche partitella, grazie alla collaborazione del Comune di Gussago che ci ha permesso di utilizzare la palestra della scuola elementare di Navezze. Sono state due giornate magnifiche, svolte in due sabati consecutivi, le prime partitelle sono state giocate dal 2006/2007 e il sabato successivo dal 2004/2005. Sono state due belle giornate di gioco, non solo per i bambini, ma anche per i genitori e i dirigenti che alla fine della partita dei bambini hanno giocato una partita tra di loro spinti dall'entusiasmo e dal tifo dei propri figli e atleti. Vorrei ringraziare inoltre la partecipazione spontanea dei genitori del 2007 nel preparare un abbondante e sana merenda con torte gustose e quant'altro. Abbiamo anche partecipato al torneo Champions League ABE nella palestra S. Filippo con ottimi risultati e con la conquista del primo posto "cate-



goria 2007", portando a casa una coppa. Complimenti ai ragazzi.

Sperando nel bel tempo, ci vediamo sul campo... e ai nostri bimbi un augurio di proseguire i campionati all'insegna del divertimento.



Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo: redazione@gussagocalcio.it.

La redazione si riserva di decidere se pubblicare o meno la lettera. La redazione si riserva altresì di ridurre gli interventi troppo lunghi senza però modificare il senso ed il contenuto delle lettere (che, di norma, non dovranno tuttavia superare le quaranta righe). Non saranno rivelati per riservatezza l'indirizzo di posta elettronica del mittente e i suoi dati anagrafici; per la tutela della privacy saranno pubblicati soltanto i dati dello scritto

Buongiorno, complimenti per il vostro Giornale. Sono il papà di un alunno che parteciperà al vostro concorso letterario. Mio figlio è rimasto entusiasta della vostra presentazione presso la scuola.

Bello anche l'argomento "la sfida". Tarek Drago è riuscito a stimolare la curiosità dei ragazzi.

Vorrei ringraziare anche la Scuola di Gussago che collaborando con il vostro giornale con questo progetto ha coin-

volto i nostri ragazzi in questa bella avventura e che tramite il vostro giornale riesce a dare anche qualche informazione sulle attività scolastiche, come ad esempio l'articolo sul teatro del Prof. Nichilo. Il numero di dicembre sono riuscito ad averlo in quanto è stato distribuito a scuola, ma spesso non riesco a trovarlo perchè già esaurito. Capisco i vostri sforzi per mantenere il giornale, ma visto che è un giornale di utilità comune e visto gli argomenti che tratta, non potrebbe il nostro Comune darvi un aiuto per la stampa e per la distribuzione in tutto il paese? A voi in attesa del prossimo numero i migliori auguri di un buon 2015.

Gabriele

Grazie signor Gabriele per le belle parole nei nostri confronti.

Da parte nostra c'è tanta volontà e determinazione a tenere in piedi il giornale, nonostante le mille difficoltà, soprattutto economiche, a maggior ragione se, come scrive lei, "... è di utilità comune...". Il continuo aggravarsi della crisi economica che colpisce in modo pesante il

nostro paese, rende quasi impossibile pensare ad un intervento di sostegno dell'amministrazione pubblica... voglio dire... non ci sono più soldi per i servizi essenziali... figuriamoci per tenere in piedi un giornale, seppur, come dice lei, di pubblico interesse... Già mi pare importante che l'Amministrazione comunale (quale che sia il colore politico) sia attenta all'evolversi delle situazioni...; piuttosto, la sua lettera mi dà l'occasione per ribadire che, più che l'istituzione pubblica, potrebbero essere i lettori, quelli affezionati della prima ora, quelli attenti come lei ai nostri articoli ed alle nostre iniziative, a mettersi insieme per darci una mano...: come?

Beh, basterebbe trovarsi una volta e poi il "come" lo si trova sicuramente!

Sapete dall'associazionismo e dal volontariato, oltre a fare cose utili ed importanti, quante belle amicizie possono nascere?

Un cordiale saluto.
Adriano Franzoni

DI DARIO BROGNOLI
DS SETTORE GIOVANILE

Il Punto della stagione

ESORDIENTI

Per entrambe le squadre 2002-2003 si è ricominciato il giorno 26 gennaio 2015.

Esordienti 2003 - Per la squadra del 2003 è stato un ottimo inizio stagione affrontato con molto entusiasmo ed impegno. I mister Franco e Sergio con passione sono riusciti a far capire ai ragazzi come si deve sistemare una squadra che gioca in un campo da 11 giocatori, cosa non semplice visto che questi ragazzi fino ad ora giocavano 6 contro 6 o 7 contro 7.

Esordienti 2002 - Inizio stagione con qualche difficoltà, ma la determinazione e la costanza negli allenamenti ha portato anche qualche soddisfazione. Anche in questo determinante sono stati i mister Paolo e Sergio che sono riusciti ad amalgamare il gruppo.

GIOVANISSIMI

Giovanissimi 2001 - Questi ragazzi si sono calati molto bene e con impegno nella categoria dimostrando di recepire quello che i loro mister Giacomo e Piero insegnano durante gli allenamenti questo ha consentito loro di ottenere anche dei buoni risultati con formazioni di età superiore. Ora li attende



il campionato primaverile che ci darà ulteriori riscontri positivi.

Giovanissimi 2000 - Alla guida dei mister Luca e Mattia questi ragazzi dovevano confermare quanto di buono avevano fatto la scorsa stagione, con grinta e determinazione e buona tecnica si sono meritati il campionato REGIONALE. Questo non deve essere un punto di arrivo ma di ripartenza per continuare quello che di positivo è stato fatto fino ad ora.

ALLIEVI

Anche questa categoria con qualche difficoltà è riuscita ad ottenere il campionato primaverile di ECCELLENZA.

Ora sotto la guida paziente dei mister Paolo e Nicola li attende un campionato difficile, ma impegno e sacrificio soprattutto negli allenamenti consentiranno a questi ragazzi di togliersi ancora qualche soddisfazione.

FUORICAMPO



Giovanissimi A Primavera

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA

18/01/2015	VOBARNO - GUSSAGO CALCIO	2 - 4
25/01/2015	GUSSAGO CALCIO - VALTROMPIA 2000	2 - 0
01/02/2015	PAVONIANA CALCIO - GUSSAGO CALCIO	
08/02/2015	GUSSAGO CALCIO - NAVECORTINE CALCIO	
15/02/2015	Riposo	
22/02/2015	GUSSAGO CALCIO - CILIVERGHE MAZZANO	
01/03/2015	GIOVANILE C.M.M. - GUSSAGO CALCIO	
08/03/2015	GUSSAGO CALCIO - GIOVANILE TRAVAGLIATO	
15/03/2015	CELLATICA - GUSSAGO CALCIO	

RITORNO

22/03/2015	GUSSAGO CALCIO - VOBARNO	
29/03/2015	VALTROMPIA 2000 - GUSSAGO CALCIO	
12/04/2015	GUSSAGO CALCIO - PAVONIANA CALCIO	
19/04/2015	NAVECORTINE CALCIO - GUSSAGO CALCIO	
26/04/2015	Riposo	
03/05/2015	CILIVERGHE MAZZANO - GUSSAGO CALCIO	
10/05/2015	GUSSAGO CALCIO - GIOVANILE C.M.M.	
17/05/2015	GIOVANILE TRAVAGLIATO - GUSSAGO CALCIO	
06/04/2015	GUSSAGO CALCIO - CELLATICA	

CLASSIFICA - Girone H

GUSSAGO CALCIO	6
PAVONIANA CALCIO	6
CELLATICA	3
CILIVERGHE MAZZANO	3
VALTROMPIA 2000	3
NAVECORTINE CALCIO	3
GIOVANILE TRAVAGLIATO	0
VOBARNO	0
GIOVANILE C.M.M.	0

Giovanissimi B Primavera

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

31/01/2015	ACCADEMIA RUDIANESE - GUSSAGO CALCIO	-
07/02/2015	GUSSAGO CALCIO - VILLACARCINA	-
14/02/2015	OME - GUSSAGO CALCIO	-
21/02/2015	GUSSAGO CALCIO - RONDINELLE	-
28/02/2015	CHIESANUOVA - GUSSAGO CALCIO	-
07/03/2015	GUSSAGO CALCIO - CASTELMELLA	-
14/03/2015	BETTINZOLI - GUSSAGO CALCIO	-
21/03/2015	POLISPORTIVA FORNACI - GUSSAGO CALCIO	-
28/03/2015	GUSSAGO CALCIO - SARETINO PAOLO	-

CLASSIFICA

ACCADEMIA RUDIANESE	0
BETTINZOLI	0
CASTELMELLA	0
CHIESANUOVA	0
GUSSAGO CALCIO	0
OME	0
POLISPORTIVA FORNACI	0
RONDINELLE	0
SARETINO PAOLO	0
VILLACARCINA	0

Si ricomincia... dall'Eccellenza

DI PAOLO FIORUCCI

Il primo febbraio inizierà il nuovo campionato che, vista la novità introdotta quest'anno dalla federazione, sarà diverso da quello a cui la squadra ha partecipato nella prima parte della stagione.

La squadra degli Allievi infatti, dopo un discreto campionato autunnale con alti e bassi, ha guadagnato, con il piazzamento finale al 4° posto, il diritto di partecipare nella seconda parte della stagione al campionato di Eccellenza che quest'anno sarà particolarmente competitivo.

La squadra in questi giorni sta seguendo un intenso programma di allenamenti per arrivare preparata alla prima di Campionato, gara che si disputerà in trasferta sull'ostico campo di Verolavecchia. In questo campionato ci saranno diversi avversari di buona caratura, su tutti Orceana, Valtrompia, Chiari e Travagliato che costituiranno ostacoli importanti sul cammino dei nostri ragazzi.

Qualche piccolo cambiamento a livello di rosa vede accogliere tra le file biancorosse l'attaccante classe '98 Luca Lussignoli. Sperando che i ragazzi continuino ad impegnarsi al massimo, cercando di migliorarsi giocando un buon calcio, vi aspettiamo sulle tribune ad incitare la squadra!



Antonelli Francesco, Barzani Andrea, Belzani Luca, Brocchetta Alberto, Colosio Michael, Consolati Mirko, Cortesi Christian, Dancelli Luca, Fani Amara, Franchi Stefano, Garatti Nicola, Gatta Bishal, Gussarini Luca, Ippolito Giacinto, Luca Lussignoli, Magri Fabio, Martello Andrea, Pelosi Matteo, Regola Samuel, Rosati Daniele, Satli Mohamed, Serlini Andrea, Tonoli Manuel, Zucca Cristian



CLASSIFICA - Girone A

ACSI AQUILA	0
ATLETICO OFFLAGA	0
CAPRIOLESE S.R.L.	0
COLOGNE CALCIO	0
GUSSAGO CALCIO	0
MONTORFANO ROVATO	0
ORATORIO SAN MICHELE	0
ORCEANA CALCIO	0
S. ANDREA	0
U.S.O. UNITED	0
VALTROMPIA 2000	0
VEROLAVECCHIA	0
YOUNG BOYS CHIARI	0

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

Allievi girone A

01/02/2015 VEROLAVECCHIA - GUSSAGO CALCIO	-
08/02/2015 VALTROMPIA 2000 - GUSSAGO CALCIO	-
15/02/2015 GUSSAGO CALCIO - ACSI AQUILA	-
22/02/2015 S. ANDREA - GUSSAGO CALCIO	-
01/03/2015 GUSSAGO CALCIO - CAPRIOLESE S.R.L.	-
08/03/2015 ORATORIO SAN MICHELE - GUSSAGO CALCIO	-
15/03/2015 GUSSAGO CALCIO - MONTORFANO ROVATO	-
22/03/2015 ORCEANA CALCIO - GUSSAGO CALCIO	-
29/03/2015 GUSSAGO CALCIO - COLOGNE CALCIO	-
12/04/2015 YOUNG BOYS CHIARI - GUSSAGO CALCIO	-
19/04/2015 GUSSAGO CALCIO - ATLETICO OFFLAGA	-
26/04/2015 RIPOSO	-
03/05/2015 GUSSAGO CALCIO - U.S.O. UNITED	-

VACANZA STUDIO

LINGUISTICO-CULTURALE

IN KENYA

where knowledge and culture meet

Partenza: 18 luglio 2015

Ritorno: 9 agosto 2015

(+/- 2 GG in base a disponibilita' aerea)

21 GIORNI DI SOGGIORNO

ALL INCLUSIVE IN KENYA

CORSO INTENSIVO DI INGLESE, VOLO, TRANSFER DA/PER AEROPORTO IN KENYA, VITTO, ALLOGGIO, CORSO BASE DI SWAHILI (OPTIONAL), ESCURSIONI E VOLONTARIATO

Mattina: Corso di Lingua Inglese

Pomeriggio: Attività ludiche, Escursioni organizzate, Volontariato

Nel Week-end: "Gite Fuori Porta" per esplorare le meraviglie del Kenya.

Esempi di uscite previste:

- ✓ Visita e soggiorno all'interno del parco di Meru (3 gg/2 notti);
- ✓ Campeggio nella foresta di Nyambene o di Nyandarua (3 gg/2 notti);
- ✓ Soggiorno ed escursioni a Nairobi.

COSTO COMPLESSIVO DEL PACCHETTO € 2.300,00

ALLOGGIO: GITIRO CONFERENCE CENTRE

SCUOLA DI INGLESE/SWAHILI: SAVIHC CATHOLIC COLLEGE

Per ulteriori informazioni:

www.al-tri.com - mail: info@al-tri.com

Telefonare al n. 030 4197631



Il punto del Mister Regola

Due nuovi arrivi

Si ricomincia a giocare ed è tanta la voglia di ritrovare i ragazzi nel nostro spogliatoio. Al nostro meraviglioso gruppo si sono aggiunti due nuovi atleti: Alessandro Terzi e Nicola Magri, che sono già entrati a far parte del nostro gruppo e Nei nostri schemi di gioco in modo egregio. Abbiamo ricominciato il girone di ritorno con due vittorie, questo è anche merito del nostro spogliatoio. Lo spogliatoio è un posto magico, quasi mistico per i ragazzi ed ha un'importanza strategica per la creazione di un gruppo e la gestione dei momenti delicati che sempre nel corso della stagione si presentano. Lo spogliatoio è un posto in cui ci si prepara per la fatica, dove si parla, ci si confida, si prega, si piange e si ride. Un posto in cui si respira lo spirito stesso della squadra che lo anima, un posto dove si cresce assieme, giocatori, dirigenti e Mister.



Benaglia Francesco, Bona Severino, Bonometti Simone, Cominelli Francesco, Dioni Michele, Frassine Matteo, Frassine Roberto, Galesi Matteo, Gigola Thomas, Lamberti Matteo, Mangano Francesco, Masserdotti Roberto, Prevosti Michele, Reali Andrea, Reboldi Matteo, Savoldini Nicola, Torchio Mauro, Zanini Michele, Alessandro Terzi, Nicola Magri

CLASSIFICA - Girone A

RODENGO SAIANO 2007	35
GUSSAGO CALCIO	31
S. G. BOSCO BIENNO	29
OME	26
SAIANO	21
ERBUSCO	20
PARATICO 2009	17
PROVEZZE	15
CAPRIOLESE	14
SELLERO NOVELLE	13
POL. CENTROLAGO	11
PIAN CAMUNO	7
PASSIRANO CAMIGNONE	7

**RISULTATI E PROSSIMO TURNO
Juniores Provinciale "A" - Girone E**

ANDATA		
13/09/2014	GUSSAGO CALCIO - PIAN CAMUNO	5 - 1
20/09/2014	PASSIRANO CAMIGNONE - GUSSAGO CALCIO	3 - 7
27/09/2014	GUSSAGO CALCIO - SAIANO	0 - 1
4/10/2014	SELLERO NOVELLE - GUSSAGO CALCIO1	1 - 4
11/10/2014	GUSSAGO CALCIO - PARATICO 2009	5 - 3
18/10/2014	CAPRIOLESE - GUSSAGO CALCIO	0 - 3
25/10/2014	GUSSAGO CALCIO - POL. CENTROLAGO	4 - 0
1/11/2014	RODENGO SAIANO 2007 - GUSSAGO CALCIO	2 - 0
8/11/2014	GUSSAGO CALCIO - S. G. BOSCO BIENNO	2 - 0
22/11/2014	PROVEZZE - GUSSAGO CALCIO	1 - 3
29/11/2014	GUSSAGO CALCIO - OME	2 - 1
6/12/2014	ERBUSCO - GUSSAGO CALCIO	3 - 2
RITORNO		
17/01/2015	PIAN CAMUNO - GUSSAGO CALCIO	1 - 4
24/01/2015	GUSSAGO CALCIO - PASSIRANO CAMIGNONE	3 - 0
31/01/2015	SAIANO - GUSSAGO CALCIO	:-
7/02/2015	GUSSAGO CALCIO - SELLERO NOVELLE	:-
14/02/2015	PARATICO 2009 - GUSSAGO CALCIO	:-
21/02/2015	GUSSAGO CALCIO - CAPRIOLESE	:-
28/02/2015	POL. CENTROLAGO - GUSSAGO CALCIO	:-
7/03/2015	GUSSAGO CALCIO - RODENGO SAIANO 2007	:-
14/03/2015	S. G. BOSCO BIENNO - GUSSAGO CALCIO	:-
28/03/2015	GUSSAGO CALCIO - PROVEZZE	:-
11/04/2015	OME - GUSSAGO CALCIO	:-
18/04/2015	GUSSAGO CALCIO - ERBUSCO	:-

PARAMETROZERO... o calciomercato?

PROMOZIONE: Come ogni anno di questi tempi c'è quel periodo denominato calciomercato, dove le società cercano di sistemare le pedine... zoppe delle proprie squadre, nel tentativo, che non sempre riesce, di dare maggiore qualità alla propria rosa. Comunque sia, da Gussago è partito il centrocampista Alessandro Cotelli, con destinazione Valtrompia, mentre dalla Rigamonti Castegnato è ritornato a Gussago il difensore Claudio Cameletti, già in casacca biancorossa qualche stagione fa.





CLASSIFICA - Girone E

DAK	37
VOBARNO	36
VEROLSESE 1911	35
GOVERNOLESE	33
CALCINATO	32
ADRENSE 1909	32
CALVINA SPORT	31
NAVECORTINE CALCIO	31
BEDIZZOLESE	30
GUSSAGO CALCIO	26
VALGOBBIAZANANO	24
CASTEL D'ARIO	24
RODENGO SAIANO 2007	24
CONCESIO CALCIO	23
REAL DOR S. EUFEMIA	20
CALCIO GHEDI	19
SAN ZENO NAVIGLIO	16
BORGOSATOLLO	15

Classifica aggiornata al 26/01/2015

Real Dor S. Eufemia – Gussago Calcio 0-0

Il Mister Ronchi cerca di spronare la squadra, dopo la brutta sconfitta subita la settimana prima con il NaveCortine e chiede alla sua squadra di tenere a distanza il Real Dor. Partita piuttosto contenuta con poche occasione da tutte due le parti. All'inizio del secondo tempo il Real è vicino al vantaggio con il suo giocatore Gamba che non riesce a mettere in rete la palla suggerita dal suo compagno di squadra Rabaioli. Poco dopo è il portiere del Real Delazer che salva la propria porta dai giocatori del Gussago Fiorani e subito dopo Ungaro. Al 24' cartellino rosso per Taddei del Gussago per un fallo sull'ultimo uomo. Il Gussago riesce

però a resistere anche con un uomo in meno. Bisogna aspettare la fine della partita per vedere ancora un'occasione per parte; bravo il portiere Mannini del Gussago che salva la propria porta negli ultimi minuti

Gussago Calcio – NaveCortine 0-3

Pesante tonfo casalingo del Gussago contro il NaveCortine. La vittoria per gli ospiti è nettamente meritata. Al 1' Silvestri su punizione colpisce il palo esterno, sarà questo l'unico pericolo creato dai gussaghesi.

Al 37' il NaveCortine dalla bandierina scodella in area la palla che dopo alcuni rimpalli viene messa in rete da Tamenì. Al 45' è ancor la squadra avversaria a trovare la rete del raddoppio, quando un cross dalla destra trova Turra che di testa appoggia in rete.

Nel secondo tempo al 65' da un tra-



Manini Gianluca, Urbani Manuel, Bolognini Luca, Bertoli Claudio, Casali Daniele, Gualina Fabio, Freddi Gianluca, Lai Nicola, Marelli Cristian, Pasinetti Marco, Taddei Paolo, Bulgari Daniele, Buscio Raffaele, Lumini Matteo, Marchina Nicola, Moreschi Andrea, Stagnoli Simone, Ungaro Fausto, Zamboni Andrea, Bugatti Davide, Fiorani Marco, Silvestri Matteo, Vermi Michael, Claudio Cameletti.

versone dalla sinistra la palla filtra tra i difensori biancorossi e Bosna da due passi batte l'incolpevole Mannini. Davvero deludente la squadra di mister Ronchi che pure veniva da una splendida gara contro la quotata Dak. Ottima invece la gara del NaveCortine che ha interpretato alla perfezione la partita e meritato la vittoria.

Il punto del Mister Ronchi

A questo punto della stagione dopo il girone di andata siamo a metà classifica. Penso che il bilancio possa ritenersi positivo anche se abbiamo il rammarico di aver perso punti dove avremmo meritato di più. Quest'anno il livello qualitativo del campionato è molto alto, quindi non possiamo permetterci di sprecare occasioni e di

perdere punti preziosi. Rispetto all'anno scorso abbiamo cambiato parecchi giocatori e all'inizio abbiamo dovuto trovare il giusto equilibrio. Per quanto riguarda il rendimento della squadra posso ritenermi soddisfatto, il gruppo dei ragazzi mette in campo voglia e determinazione, anche se penso che per raggiungere il nostro obiettivo si debba e si possa sempre migliorare.

PROMOZIONE - RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA		RITORNO		
7/09/2014	GUSSAGO CALCIO – DAK	2 - 1	11/01/2014 DAK – GUSSAGO CALCIO	1 - 1
14/09/2014	NAVECORTINE CALCIO – GUSSAGO CALCIO	2 - 1	18/01/2014 GUSSAGO CALCIO – NAVECORTINE CALCIO	0 - 3
21/09/2014	GUSSAGO CALCIO – REAL DOR S.EUFEMIA	2 - 0	25/01/2014 REAL DOR S.EUFEMIA – GUSSAGO CALCIO	0 - 0
28/09/2014	BORGOSATOLLO – GUSSAGO CALCIO	2 - 1	1/02/2014 GUSSAGO CALCIO – BORGOSATOLLO	--
5/10/2014	GUSSAGO CALCIO – ADRENSE 1909	2 - 1	8/02/2014 ADRENSE 1909 – GUSSAGO CALCIO	--
12/10/2014	CALCIO GHEDI – GUSSAGO CALCIO	0 - 2	15/02/2014 GUSSAGO CALCIO – CALCIO GHEDI	--
19/10/2014	GUSSAGO CALCIO – CONCESIO CALCIO	1 - 2	22/02/2014 CONCESIO CALCIO – GUSSAGO CALCIO	--
26/10/2014	VALGOBBIAZANANO – GUSSAGO CALCIO	0 - 1	1/03/2014 GUSSAGO CALCIO – VALGOBBIAZANANO	--
29/10/2014	SAN ZENO NAVIGLIO – GUSSAGO CALCIO	1 - 0	4/03/2014 GUSSAGO CALCIO – SAN ZENO NAVIGLIO	--
2/11/2014	VEROLESE 1911 – GUSSAGO CALCIO	0 - 0	8/03/2014 GUSSAGO CALCIO – VEROLESE 1911	--
9/11/2014	GUSSAGO CALCIO – GOVERNOLESE	1 - 2	15/03/2014 GOVERNOLESE – GUSSAGO CALCIO	--
16/11/2014	BEDIZZOLESE – GUSSAGO CALCIO	5 - 0	22/03/2014 GUSSAGO CALCIO – BEDIZZOLESE	--
23/11/2014	GUSSAGO CALCIO – CALCINATO	--	29/03/2014 CALCINATO – GUSSAGO CALCIO	--
30/11/2014	CALVINA SPORT – GUSSAGO CALCIO	--	6/04/2014 RODENGO SAIANO 2007 – GUSSAGO CALCIO	--
7/12/2014	GUSSAGO CALCIO – VOBARNO	--	12/05/2014 GUSSAGO CALCIO – CALVINA SPORT	--
14/12/2014	CASTEL D'ARIO – GUSSAGO CALCIO	--	19/05/2014 VOBARNO – GUSSAGO CALCIO	--
21/12/2014	GUSSAGO CALCIO – RODENGO SAIANO 2007	--	26/05/2014 GUSSAGO CALCIO – CASTEL D'ARIO	--

HOBBY di CARTA
di Sabrina Cavalleri

Sono Sabrina Cavalleri, Sabry per tutti, e Hobby di Carta è nato da una mia idea e da una mia grande passione, lo scrapbooking!

Ho sentito nominare lo Scrapbooking per la prima volta in un articolo delle Idee di Casa mia anni e anni fa... finchè non è arrivato internet in casa ho tenuto questa parola in un cassetto... poi l'ho aperto per digitarla in un motore di ricerca e ho scoperto un mondo fantastico, che mi ha travolto. È per questo che mi è venuta l'idea di creare Hobby di Carta: per rendere facilmente disponibile alle scrapper italiane tutto quanto serve per questo hobby così coinvolgente!

Preferisco valorizzare i prodotti italiani e le designer italiane (ecco perchè la linea di carte Hobby di carta), ma anche europei, non disdegno comunque ciò che arriva dall'America o dall'oriente... tutto quanto fa SCRAP!

A dispetto del nome, a chi ci viene a visitare in negozio o sulle pagine del sito www.hobbydicarta.it o dei nostri blog, si apre un mondo nuovo che non è fatto solo di carta. Tutti rimangono stupiti dello spazio, della molteplicità di attrezzature e accessori di cui spesso non hanno mai saputo l'esistenza, della vasta scelta di tessuti americani per il Patchwork, più di 4000, di cartoncini decorati per lo Scrapbooking, oltre 5000 diversi!, di centinaia di perforatori, timbri e tamponi...

Tutto quanto si trova in negozio può servire ad abbellire la nostra casa, tutte le tecniche di decorazione si usano da sole o combinate per sperimentare nuovi risultati, partendo dal classico Decoupage per rinnovare un vecchio comodino, al Country e Decorative Painting per decorare le antine della cucina, allo Scrapbooking per immortalare una fotografia su una tela da pittore mescolando carte decorate e colori acrilici, nastri e bottoni di recupero... Con cartoncini e perforatori possiamo abbellire la tavola per un pranzo importante, stupendo i nostri ospiti con menu, segnaposto, lega tovagliolo...

Se stiamo per sposarci, o vogliamo aiutare la nostra migliore amica nei preparativi, possiamo scegliere fra centinaia di sfumature per realizzare partecipazioni di nozze, Libretto della Messa, Tableau Mariage, segnaposto, bomboniere e porta confetti... senza dimenticare poi che, tornati dal viaggio di nozze, ci aspetta il compito più importante!: realizzare l'album del viaggio e perché no?, anche quello del matrimonio. E poi prima o poi arriveranno dei bambini, e le cerimonie non finiscono mai... E nemmeno il piacere di essere noi i protagonisti della nostra vita!

Hobby di carta

di Sabrina Cavalleri

Orari negozio:

lu-ve 09.00 - 18.00

sabato 09.00-12.30 14.00-18.00

via Mazzini n. 28 - Concesio (Bs)

Telefono 030 7689797

SHOP ONLINE

www.hobbydicarta.it • info@hobbydicarta.it



CORSI IN LINGUA

PIÙ LINGUE, PIÙ MONDO!
MORE LANGUAGES, MORE WORLD!

INGLESE



Corso di **ENGLISH CONVERSATION**
di gruppo 1 lezione settimanale da 2h
- Piccoli gruppi: max 7 persone
- Totale ore: 30

Corso di **INGLESE BASE A1 PARTE A** di gruppo
- Frequenza: 1 lezione settimanale da 2h
- Piccoli gruppi: max 9 persone
- Totale ore: 30

TEDESCO



Corso di **TEDESCO BASE A1 PARTE A** di gruppo
- Frequenza: 1 lezione settimanale da 2h
- Piccoli gruppi: max 9 persone
- Totale ore: 30

FRANCESE



Corso di **FRANCESE BASE A1 PARTE A** di gruppo
- Frequenza: 1 lezione settimanale da 2h
- Piccoli gruppi: max 9 persone
- Totale ore: 30

SPAGNOLO



Corso di **SPAGNOLO BASE A1 PARTE A** di gruppo
- Frequenza: 1 lezione settimanale da 2h
- Piccoli gruppi: max 9 persone
- Totale ore: 30

Per informazioni:

Tel. 030 3365516 • 030 3702554
Brescia: Borgo Pietro Wührer, 123
• Via Cantore, 46
e-mail: corsi@multilingue.it
www.multilingue.it

MULTILINGUE®

Centro Massaggi

TRATTAMENTI ANCHE A DOMICILIO



RICCARDO MINETTI

**Massofisioterapista
Riflessologo
Posturologia clinica integrata**

**Camignone di Passirano
(Brescia)
via Don Minzoni, n.12
tel. 3382621314**

CONTATTACI PER LA
TUA PUBBLICITÀ SU
QUESTA TESTATA E
IN ALTRI MAGAZINE
CONCESSIONARIO
PER LA PUBBLICITÀ



Eurocolor
centro stampa

La nostra azienda opera da oltre 40 anni nel settore della comunicazione pubblicitaria, occupandosi sia della creatività che della realizzazione dei progetti, proponendosi come partner a servizio completo. Utilizziamo le più moderne tecnologie per garantire vantaggi operativi concreti, dalla creazione di un nuovo marchio alla realizzazione di una campagna pubblicitaria, fino alla stampa. Sappiamo ottimizzare ogni investimento nell'interesse del cliente. Parliamo il linguaggio delle aziende, viviamo le stesse problematiche e aspettative del mercato: raggiungere meglio i risultati senza inutili intermediazioni.

030 7721730



Spigolature dalle cronache del passato

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

Sfogliando vecchi giornali bresciani, nelle pagine di cronache dalla provincia non potevano mancare anche brevi pezzi riguardanti un comune importante come Gussago; c'era di sicuro un corrispondente "letterato"-di solito erano maestri, segretari comunali o personaggi amanti della scrittura e della cronaca, ma non c'era mai la firma; per cui ogni tanto si legge "Abbiamo da Gussago". Tralascio le notizie di "nera", ne abbiamo già troppa di nostra, mi soffermo su quelle più curiose o significative. Quelle che seguono sono tratte da "Il Cittadino".

Il 16 febbraio 1922 si legge di una serie di **recite pro Asilo** (era il Nava, a quel tempo l'unica scuola materna in paese): "Da qualche tempo un gruppo di giovanette, sotto la buona guida della Madre dell'Asilo, tengono riuscitissime serate drammatiche a beneficio dell'Asilo oggi più che mai bisognoso di essere aiutato. Le belle rappresentazioni seguono tra il più vivo interesse della popolazione che accorre sempre numerosa ed apprezza altamente l'opera educativa e filantropica esplicata con

tanta buona volontà e spirito di sacrificio". Seguivano elogi e la segnalazione delle repliche per raccogliere fondi: sarebbe interessante sapere se era successo qualcosa che richiedesse contributi economici o se, siamo nel 1922, la crisi economica aveva aggravato le cronache difficoltà degli Enti morali.

Nello stesso anno si ha notizia invece di una cerimonia scolastica tenutasi nella palestra della scuola (oggi sala consiliare) il 6 agosto per iniziativa del Circolo magistrale di cultura; era, come si evince dalla doviziosa cronaca, la chiusura dell'anno scolastico con la consegna dei "certificati di promozione, di compimento e di licenza" con successiva "festicciuola". Tale cerimonia, cui erano presenti Sindaco, Assessore alla P.I., il Rev. Prevosto, il R. Ispettore scolastico, insegnanti, scolaresche e popolazione, era stata preceduta da una dotta conferenza del dott. Peracchia sull'**idrofobia**, "tema di grande attualità per i parecchi casi di morsicature di cani e gatti avvenuti in questa plaga". Il cronista dice che non tenta di riassumere la conferenza, dotta e ricca di dati scientifici e storici,

perché il Circolo l'avrebbe pubblicata "per estenderne il beneficio".

A proposito dei medici Peracchia, in una nota del 24 luglio 1924 si segnalano benemerenze assegnate al giovane Carlo Peracchia, "**medico che si distingue**".

Si legge: "Con animo sincero gli amici si sono oggi riuniti intorno al dott. Carlo Peracchia, assistente alla Università di Pavia per congratularsi con questo giovane studioso bresciano, il quale, donando continuamente la propria ferrea volontà e la sua intelligenza ha riportato altri allori attribuibili a chi della medicina si fa fedele apostolo". La cronaca segnalava che il giovane medico a Roma era stato ritenuto, unico su cinque concorrenti, degno del premio "Tommaso de Amicis"; anche a Pavia, la commissione del premio "Francesco Parona" aveva assegnato all'unanimità il riconoscimento al giovane Peracchia, con una lusinghiera motivazione, in cui se ne esaltavano le qualità professionali, la diligenza, l'ampia competenza nella tecnica di laboratorio e il rigore scientifico nella ricerca e nella sperimentazione. (Il dott. Giancarlo Peracchia, 1898-1958 era figlio di Anacleto e fratello di Giuseppe, anche lui medico e morto a soli ventitré anni a causa di una malattia contratta durante le grandi guerre, cronaca che vedremo in altro articolo). (continua)

Gli amici della Polisportiva

Madignanese ospiti delle "Cantorie"

Giuseppe Pavesi e Maria Sarno della Polisportiva Madignanese gemellata con il Gussago Calcio sono venuti a trovarci a Gussago e insieme abbiamo potuto confrontarci sulle attività culturali e letterarie offerte dai nostri giornali: il nostro e il loro "Biancorossi Olè". Alla fine della serata siamo stati ospiti dell'azienda Vitivinicola Le Cantorie. Elisabetta Bontempi ha fatto gli onori di casa presentando i suoi prodotti e offrendo un'ottima degustazione. Agli amici della Madignanese un augurio di un buon 2015 all'insegna dello sport.





Foto dell'inaugurazione della Scuola Elementare di Civine con autorità, scolaretti, maestre, abitanti di Civine, orgogliosi di averne finalmente una (sarebbe bello che qualcuno, anche non troppo anziano, raccontasse di quel misero ambiente sopra una stalla adibito ad aula; io ricordo solo la mia madrina, Andreina Codenotti, lassù a far la maestra, raggiunta a piedi con la mia nonna da Ronco e che ci riscaldò con fumanti dolcissime castagne). I lavori per il nuovo edificio scolastico erano iniziati il 26 giugno 1961 e conclusi il 18 aprile 1963, come certificato dalla perizia del direttore lavori, geom. Odorico Odorici. L'inaugurazione forse avvenne all'inizio anno scolastico di quell'anno, nell'ottobre 1963, ma molte testimonianze dicono che i bambini vi si recavano già dall'anno prima (bastavano un tetto, i banchi, una lavagna e poco più...). L'edificio aveva tre aule, due di 30 mq e una di 36, un atrio, servizi igienici, ambulatorio, "legnaia e carbonile", locale caldaia, locale cucina, alloggio

per insegnante, seminterrato, come previsto dal progetto presentato nel 1958. La relazione diceva tra l'altro che l'area prescelta, in parte già del Comune, era la migliore per esposizione ed ubicazione, anche se la frazione era collegata al centro di Gussago da "strada di montagna in via di sistemazione ma con tracciato e sede per lo più disagiati". L'edificio scolastico fu utilizzato come tale fino alla fine degli anni Settanta, gli alunni in seguito frequentarono le elementari nel plesso di Navezze; dopo qualche anno il Comune cedette il fabbricato all'Aler, che creò sei appartamenti per famiglie. Una parte è rimasta Sala civica con porticato per la comunità di Civine. La seconda foto immortalava l'edificio terminato, con i ragazzi impegnati a tener pulito il soleggiato pendio intorno alla loro scuola.

Rinetta Faroni

(Notizie in collaborazione con Caterina Goffelli Loda e Fausto Venturrelli)

Vuoi stampare un libro di racconti,
poesie, ricordi...

STAMPA IL TUO LIBRO CON NOI



info@graphicsediting.it

www.eurocolor.net • www.graphicsediting.it



di Roberto Ricci



Crostata con crema soffice ai lamponi

L'angolo della cucina • a cura del CFP Canossa

Ingredienti per 10 persone:

300g pasta frolla
50 g cioccolato bianco
Per la crema soffice:
100g latte
mezza stecca di vaniglia
150g panna montata
50g zucchero - 3 tuorli d'uovo
5g colla di pesce - 3 cestini di lamponi
Per la gelatina: - 200g lamponi
100g zucchero - 8 g colla di pesce
10 g liquore di lamponi.

Per guarnire:

100gr cioccolato bianco
10 foglie di menta.

Procedimento:

Imburrare e infarinare una tortiera di 28cm di diametro, stendervi la pasta frolla tenendo i bordi alti e possibilmente sottili. Cuocere la crostata in forno a 180° per 20 minuti, farla raffreddare e toglierla dalla tortiera.

Spennellare la base della crostata cotta con il cioccolato bianco fuso, coprire successivamente con i lamponi freschi.

Per la gelatina: frullare i lamponi e lo zucchero, passare il ricavato al colino, insaporire con il liquore al lampone e conservarne una parte per la finitura. Scaldare 2/10 della salsa, stemperarvi la colla di pesce fatta precedentemente ammollare in acqua fredda, quindi unire alla salsa calda quella conservata a parte. Stemperare e mantenere a temperatura ambiente.

Per la crema: bollire il latte con la vaniglia tagliata per il senso della lunghezza. Sbattere con una frusta i tuorli con lo zucchero, versare il latte bollente nella bacinella con le uova,

quindi mettere nuovamente la crema sul fuoco e farla legare portandola a punto rosa. Passare la crema al colino, e versarla in un contenitore freddo, aggiungere la colla di pesce precedentemente ammollata e strizzata e il restante liquore. Stemperare bene e far raffreddare; quando avrà raggiunto circa 25°, unire la panna montata e stemperate con una spatola di legno. Versare la crema sopra i lamponi coprendo in modo uniforme. Riporre in frigorifero per 30 minuti circa. Coprire con la gelatina di lamponi semi-liquida.

Con un cornetto di carta oleata riempito di cioccolato bianco fuso disegna-



re sulla torta una spirale partendo dal centro e con uno stuzzicadenti formare delle onde prima che il tutto si rapprenda.

Disporre una fetta sul piatto, decorare con una foglia di menta e con la salsa di lamponi tenuta da parte.



via E. Fermi, 40 - Gussago (Bs)
tel +39 030 3730216 - fax +39 030 3739122
<http://www.alphapac.com/>

OPERATORE della Ristorazione
Preparazione pasti

OPERATORE della Trasformazioni Agroalimentare
Pasticceria e Pasticceria.

OPERATORE della Ristorazione
Servizi di Sala Bar

OPERATORE Agricolo
Addetto alle colture erbacee erboree ortofrutticole

FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA
VIA S. Antonio N 53 Brescia - TEL 030 2004813
www.cfpcanossa.it

RISTORANTE DIDATTICO APERTO A TUTTI:
da venerdì 29 e sabato 30 gennaio 2015 verrà attivato anche un servizio vendita di prodotti dolciari; questa iniziativa durerà in parallelo al ristorante solo fino a sabato 21 febbraio 2015.



OSTERIA IL MONASTERO

Menù di San Valentino

Antipasto

Affettati misti, formaggio di malga con miele, lonzino al pepe bianco con crema alla zucca, tartelle con mousse di tonno, riso Venere con gamberetti e zucchine

Primi piatti

Casoncelli nostrani, tagliatelle al pesto di zucchine e gamberetti

Secondi piatti

Involtoni di maiale con mele e noci, coniglio ripieno, contorni

Bavarese al caffè - Acqua-vino - caffè

Prenota il
Menù di S. Valentino
euro 28,00

via Civine, 75 - Gussago BS • Tel. 030 252 4777 • Cell. 347 531 9453 - 377 463 4745

di Adriano Piacentini



...e il naufragar m'è dolce in questo mare

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

Lil naufragar m'è dolce. C'è in cielo una stella... Una stella... una costellazione più che una stella: la costellazione di Andromeda. Andromeda era stata sacrificata ancora verginella dal padre Cefeo al mostro che devastava le coste del suo regno, ma Perseo che già aveva fatto fuori la Gorgone dallo sguardo pietrificante, vedendola lì abbandonata sulla rupe come la Psiche del racconto dell'Asino d'oro, la salva e se la sposa. Poi venne catasterizzata, ossia assunta in una costellazione com'è successo alla madre Cassiopea, a Cefeo, a Perseo, al mostro (la Balena) che se la voleva pappare (pappare per modo di dire, perché in realtà la voleva "conoscere" come Adamo conobbe Eva, che se non l'avesse conosciuta, mica saremmo qui a osservare Andromeda; è per questo che i mostri si pappavano le verginelle, perché se era solo per papparsele non sarebbero andati tanto per il sottile). Il cielo è pieno di personaggi e di divinità più o meno inventati: a cominciare dai pianeti, che da lassù influenzano i nostri caratteri... Non a caso c'è il lunatico, il gioviale, il saturnino, il mercuriale... dipende sotto quale stella nasci... E se non ci credi, fa lo stesso, tanto... le stelle stanno a guardare.

Se poi punti lo sguardo verso la parte nord della costellazione di Andromeda, scorgeresti una flebile nebulosità. Flebile, ma con la vista di un potente telescopio vedresti uno scenario mozzafiato. Una girandola, grande grande, sei volte il diametro della Luna piena, fatta da centinaia di miliardi di stelle tenute insieme dalla gravità. È l'oggetto celeste più lontano osservabile ad occhio nudo. Quasi 2,5 milioni di anni luce.

Se la Luna dista dalla Terra un secondo e mezzo e il Sole otto minuti e mezzo, si capisce a che distanze si va a finire con due milioni e mezzo di anni luce.

Quante vite dovremmo tirare assieme per raggiungere due milioni e mezzo di anni? Io non ci riesco a immaginarle, mi ci perdo. Leopardi naufragava di fronte all'idea di infinito, io già con il tre per cento...

Sì, il tre per cento, perché se è vero che i nostri riformatori intendono depenalizzare l'evasione fiscale fino al tre per cento dell'imponibile, mi duole 'a capa al pensiero dei mesi che dovrebbe lavorare uno che prende mille euro al mese per tirare assieme la cifra che con un imponibile di quattrocento milioni un altro può fregare in un attimo restando impunito. Ma la legge non dovrebbe essere uguale per tutti?

Mille anni dovresti lavorare, tu. Mille anni, mica sono pochi! Mille e non più mille dicevano attorno all'anno mille, convinti che mille anni di era cristiana fossero sufficienti per aspettarsi la fine del mondo. Chissà come sarebbero rimasti male, se avessero saputo che la luce di Andromeda prima di arrivare sulla Terra vaga duemilacinquecento volte mille!

Che se ci spostiamo un po' più in là, un po' più in là del nostro campo visivo...

Sono belle cifre. Cifre dove anche l'approssimazione ha il suo peso.

Perché finché ti ritrovi in mano novantanove centesimi, puoi anche dire di avere un euro, ma se i novantanove centesimi li moltiplichi per dieci milioni di volte, per poter dire di avere 10 milioni, a mille euro al mese dovresti aggiungerci altri otto anni e tre mesi di lavoro.

Non hanno tutti i torti gli scienziati che dicono che il batter d'ali di una farfalla in Brasile, può provocare un tornado in Texas. Bisogna vedere quante volte un battito d'ali viene ripetuto.

E se metti assieme tutti i battiti d'ali delle farfalle del Brasile... o tutti gli urrà e gli evviva di chi si può godere la franchigia del tre per cento, perché tale è il senso della riforma...

Comunque al di là delle approssimazioni a me la nebulosa di Andromeda sta simpatica, anzi, mi fa un certo effetto a vederla. Sapete perché?

Perché per giungere sulla nostra retina la sua luce ha impiegato il tempo che il software dei nostri occhi ha impiegato per giungere fino a noi.

Il che è come dire che la luce che vediamo ora è partita nello stesso momento in cui è iniziata l'avventura umana.

Così tra questa immensità s'annega il pensiero mio: e il naufragar m'è dolce in questo mare.

Aziende in primo piano: **COSTRUZIONI SANDRINI Srl**



Esperienza di ben oltre 40 anni nel settore edile.

Costruzioni Sandrini S.r.l.

Via Colombaie, 24 - 25132 Brescia (BS) ITALY

Tel: 030 310826 • Fax: 030 3733719

<http://www.costruzionisandrini.eu>

email: info@costruzionisandrini.eu



di Marco Fredi



Una bellezza ...lontana e vicina

Alla scoperta della Natura



Alba e tramonto sulla Santissima visti dall'obiettivo di Marco Fredi



Ci sono angoli di mondo che hanno una magia unica, che ti entrano dentro dolcemente e non riesci a distogliere da loro lo sguardo. La Santissima vista dal piano per me è uno di quelli.

Quante volte andando verso il Sebino l'ho salutata all'alba sfiorata dalla tenue luce del sole che arriva da dietro la Forcella.

Quante volte tornando la sera l'ho ammirata nella calda atmosfera del tramonto. In ogni stagione è un soggetto fotografico stupendo con mille volti e mille sentimenti.

Sa sorprenderti silenziosa nelle nebbie autunnali e spuntare dal nulla sul colle Barbisone come una nave nel mare di nuvole. Può fare profilo con i suoi cipressi e i suoi merli e ricamare l'arancione di un tramonto.

Se la guardi dalla strada che va alla Stella si staglia nelle belle giornate terse contro le alpi lontane lontane oltre la pianura.

Anche la notte illuminata da luce artificiale possiede qualcosa di poetico misterioso e antico che attira lo sguardo.

Spesso passandole sotto per mille motivi mi son detto "peccato che ho lasciato la macchina fotografica a casa perché stavolta ha qualcosa di speciale".

E allora ti guarderemo ancora da lontano, dal basso, contro il cielo o contro il sole cara amica di una bellezza lontana e vicina.

FRANCIACORTA FOTO
organizza un
CORSO DI FOTOGRAFIA
per informazioni
0302771501

FRANCIACORTA FOTO

Via P. Richiedei 54 Gussago
Tel 030 2771501

www.franciacortafoto.it

Tantissime idee regalo
personalizzate.
Veniteci a trovare!



Foto studio • Riprese video
Video con Droni

Il Gussago Calcio e il Sud Sudan

SUD SUDAN: segnali di speranza oltre il conflitto

Dopo un anno di conflitto civile si cominciano ad intravedere alcuni segnali di speranza per il Sud Sudan. Anche se la situazione è ancora molto critica. Infatti stando alle stime della FAO, a causa del conflitto e del vasto numero di sfollati, oltre 3,5 milioni di persone soffrono di livelli di insicurezza alimentare di emergenza, e non sono in grado di soddisfare le esigenze di sopravvivenza di base. Per questo durante tutto il 2014 e ancora si continuerà nel 2015, CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus lancia la campagna fame a sostegno dell'importante programma nutrizionale materno infantile che grazie alla controparte locale Ali Arkangelo Association sta implementando nei centri sanitari sparsi sull'intero territorio della Diocesi di Rumbek. Grazie alla campagna "PANNETTONE SOLIDALE" organizzata da CESAR anche all'interno della Bottega Solidale Warawara di via Roma 29 a Gussago e all'importante progetto di "RINUNCIA ALLA MERENDINA" portato avanti in tutti gli istituti scolastici di Gussago, è stato possibile contribuire all'acquisto di centinaia di pasti per i bambini del Sud Sudan: con solo 8 euro è infatti possibile garantire un pasto completo ad un bambino sud sudanese.

Per info: www.cesarsudan.org



ore 20.30 Sala Polifunzionale Mons. Bazzani • Piazza V. Veneto - Gussago

FARE MEMORIA DEL BENE

Martedì 10 febbraio 2015

nel mese in cui si ricorda il 72° anniversario della condanna a morte degli studenti di Monaco e del loro insegnante

LA ROSA BIANCA, UN GRUPPO DI STUDENTI CONTRO IL NAZISMO

Parte narrativa di Anselmo Palini

Lunedì 16 marzo 2015

in occasione del mese in cui ricorre la giornata in ricordo delle vittime della mafia

GIORGIO AMBROSOLI, LA FEDELTA' ALLA LEGGE A COSTO DELLA VITA

MASSIMO TEDESCHI del "Corriere della Sera" dialoga con **UMBERTO AMBROSOLI**, figlio di Giorgio Ambrosoli

in preparazione al 25 aprile, anniversario della Liberazione

Rappresentazione teatrale

CONDANNATI ALLA LIBERTÀ. RACCONTI DELLA RESISTENZA ITALIANA

Con **LUCIANO BERTOLI**

Venerdì 22 maggio 2015

nel mese in cui si ricordano le vittime del terrorismo **VITTORIO BACHELET, TESTIMONE DI SPERANZA**

Introduce **MANLIO MILANI**,

presidente della Casa della Memoria (Bs)

Interviene

GIOVANNI BACHELET figlio di Vittorio Bachelet



OSTERIA Bolleinpentola

San Valentino

...UNA SERATA DAL CUORE GRANDE!

Prenota da noi il tuo San Valentino

OSTERIA BOLLEINPENTOLA
Via Santa Croce, 1 - Gussago (Bs)



030 2523208 - 339 7941714



Un progetto educativo e un appuntamento dedicato non solo ai ragazzi, ma anche alle famiglie e agli educatori...

Festival Mangiastorie, una bella storia da raccontare!

DI COSETTA ZANOTTI

DIRETTORE ARTISTICO DEL FESTIVAL MANGIASTORIE

Si è conclusa il 21 dicembre la quinta edizione del Festival di letteratura per bambini e ragazzi MANGIASTORIE. Cinque anni in cui migliaia di alunni delle scuole coinvolte hanno incontrato scrittori, illustratori, giornalisti, scienziati e artisti di fama nazionale e internazionale. Circa 80 gli eventi anche quest'anno. Un progetto educativo e un appuntamento dedicato non solo ai ragazzi, ma anche alle famiglie e agli educatori che vuole essere uno spazio d'incontro, di formazione, di divertimento e riflessione. E poiché Mangiastorie ci parla di storie... perché non raccontare la sua?

Era l'ottobre 2009 quando sulla scrivania dell'allora assessore alla Cultura del comune di Gussago depositavo, in uno stringatissimo testo, il progetto per una possibile piccola manifestazione dedicata alla letteratura per bambini che coinvolgesse anche le famiglie e la scuola del paese. Certo, dal mio punto di vista quello era un progetto prestigioso, ma come l'avrebbe accolto una persona che non mi conosceva e mi vedeva per la prima volta nella mia veste professionale? Avrebbe capito? Esposi il progetto e ricordo lo sguardo dell'assessore illuminarsi (è papà di due bambini e un forte lettore), mentre mi diceva: "Sarebbe una bella opportunità per il nostro paese. Come vorrebbe chiamare il Festival?" "Mangiastorie!" risposi. "Mangiastorie?" chiese lui. "Sì, Mangiastorie perché parafrasando Kandinsky: l'arte è come il pane quotidiano dell'anima. Siamo in Franciacorta, zona di vini e di cibo, ci piacerebbe inventare qualcosa che tenga legata la letteratura al territorio." A quel titolo io e Federica Zanotti, che in seguito si sarebbe occu-



pata della segreteria organizzativa del Festival, avevamo riflettuto a lungo.

"Allora direi che è il nome giusto. Partiamo!" rispose lanciandomi un'occhiata colma di fiducia che ancora adesso, se ci ripenso, mi emoziona. Quel piccolo sì, infatti, ha generato qualcosa di grande e ci ha condotto verso un altro inaspettato. Sono passati ormai sei anni da quella prima chiacchierata, un altro assessore si è avvicinato (questa volta è una mamma) e con altrettanta fiducia e partecipazione ha affiancato il progetto, altri Comuni del territorio si sono aggiunti al Festival e in sinergia con l'Associazione Risorsa Famiglia, Mangiastorie è cresciuto pur nella ristrettezza di mezzi che questa congiuntura economica ci impone. Ora è un Festival con un ricco calendario di incontri all'interno delle scuole, conferenze, momenti di formazione per insegnanti, spettacoli, letture animate. Dall'edizione 2013 ha ottenuto il riconoscimento dell'Unesco per l'alto valore culturale ed educativo acquisendone il patrocinio. **Ma come fa un piccolo Festival a crescere ed essere apprezzato anche da molto lontano?** "Il lavoro nasconde il lavoro" dice E.E. Schmitt quando parla di scrittura. E questo concetto lo conosce bene anche chi sa cucinare un piatto prezioso. Ci vogliono materie prime di qualità, esperienza, creatività, equilibrio, tempo e amore. Credo che la ricetta di Mangiastorie sia proprio come un bel piatto: un insieme di ingredienti dosati con cura. Mangiastorie infatti è il frutto della tanta

passione di chi lo conduce, della generosità degli autori, della disponibilità e l'efficienza del corpo docente e delle amministrazioni, dell'efficace presenza dei volontari ed infine, ingrediente non meno importante, della solidarietà di quelle aziende del territorio che nonostante la difficile situazione economica hanno scelto di sostenere questo progetto educativo. Un giorno uno dei nostri sponsor mi ha detto: "Certo non è un bel periodo, ma voi per me siete sinonimo di qualità, come il mio marchio, per questo vi sostengo!". Avrei voluto abbracciarlo (ma il mio ruolo non me lo permetteva) perché in quel momento ognuno di noi stava lavorando per abbellire un pezzo di mondo: al meglio che poteva, nel luogo dove stava e nel suo specifico ambito. Mangiastorie ha creato movimento, ha attivato un circuito virtuoso tra le realtà del territorio che si occupano di educazione, di promozione alla lettura, e indirettamente anche di cibo, che sono andate oltre le nostre aspettative. Mangiastorie è una promessa mantenuta, è un sogno che si è realizzato e ci auguriamo aiuti a realizzare altri sogni piccoli e grandi dei ragazzi che in questi cinque anni hanno incontrato scrittori, artisti e il sapore inesauribile delle storie.

Non mi resta che ringraziare coloro che in questi anni hanno condiviso e partecipato al Festival Mangiastorie e invitare tutti alla VI edizione!

(La quinta edizione del festival Mangiastorie si è svolta nel comune di Gussago, nel comune di Castegnato, nel comune di Ome, nel comune di Rodengo Saiano, presso la scuola media Madonna della Neve di Adro e l'istituto Superiore Canossa di Brescia).

Nella foto alcuni momenti del Festival; a sinistra, Roberto Lauciello e Cosetta Zanotti.



L'Amministrazione Comunale di Castegnato entra a far parte del circuito letterario ideato da Cosetta Zanotti

Il Festival Mangiastorie si è fermato anche a Castegnato

Emozionante, coinvolgente, suggestivo... e altro ancora: questo è stato il primo spettacolo della rassegna Mangiastorie che si è tenuto a Castegnato, sabato 13 dicembre.

La performance si è tenuta presso il Centro Civico e i posti a sedere non erano sufficienti per far accomodare tutti coloro che hanno voluto assistere all'evento; non uno spettacolo qualunque, davvero un'emozione unica suscitata da Gek Tessaro (Premio Andersen 2012).

Sia i bambini sia gli adulti presenti in sala hanno potuto assaporare qualcosa di unico e ricercato, assolutamente fruibile ma non per questo banale.

È stato uno sforzo importante, quello che abbiamo compiuto come Amministrazione Comunale di Castegnato, per entrare a far parte della circuitazione Mangiastorie, ma ne è valsa la pena: l'abbiamo giudicato così, conoscendo la professionalità e la sensibilità di Cosetta Zanotti, che del Festival è l'ideatrice. Nel breve periodo abbiamo in serbo una serie di ini-



ziative, aperte ovviamente a tutti, residenti e non, che spaziano da degli spettacoli che avranno per tema: la generazione 2.0 (rapporto tra internet e giovani), la festa della pace organizzata dall'associazione multietnica con un teatro forum, la giornata della memoria, dei corsi di formazione per volontari che operano in ambito sociale, delle iniziative di promozione delle salute, dei corsi sulle emozioni, e tanto altro ancora. Non posso non citare gli sforzi che come Amministrazione stiamo compiendo per organizzare

una mostra permanente in occasione del Centenario dello scoppio del Primo Conflitto mondiale; sarà l'occasione per valorizzare la collezione di oggetti d'epoca di un nostro concittadino P. Zani che, assieme alla sua associazione, intende allestire questa mostra e consentire a tutti, in particolar modo alle scolaresche della Provincia di Brescia, di potervi accedere per comprendere meglio una pagina triste della nostra storia.

*Gianluca Cominassi
Sindaco di Castegnato*



CASTEGNATO

Via Cavour, 61
tel. 030 2140170

GUSSAGO

Via Piamarta, 12
tel. 030 2770269

Ronco di Gussago

Accurato servizio a domicilio

CASA del PANE

di PERLOTTI

PER DIVENTARE UN CAMPIONE



DEVI POTER VEDERE LONTANO

OO L'occhialeria
LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Pratici calcio, immersioni subacquee, nuoto? Ti piace lo sci o adori fare ciclismo? L'OCCHIALERIA ha gli occhiali adatti e PERSONALIZZABILI con le tue gradazioni...

...E LE TUE TASCHE NON RESTERANNO VUOTE!!!

**MONTATURA €65
LENTI CORRETTIVE A PARTIRE DA €17,50 (L'UNA)
anziché € 35,00 - SCONTO DEL 50%**

L'OCCHIALERIA - VIA MORETTO, 23F
25045 CASTEGNATO (BS)
TEL/FAX 030 2141723

Ci Trovi Anche Su 

redazione@gussagocalcio.it

Uno psicologo per amico

...il compito che ci attende in quanto educatori e genitori è più che mai arduo e di non facile soluzione.

Le nuove tecnologie e gli adolescenti: un rapporto "difficile"



Carissimi amici, in questo numero del nostro giornale vorrei porre alla vostra attenzione i risultati di un questionario somministrato a dei giovani come voi, all'incirca il campione era formato da poco più di 600 adolescenti. Il tema trattato riguarda la diffusione delle nuove tecnologie, soprattutto internet, l'uso del cellulare e del personal computer, tra le nuove generazioni.

Ebbene la quasi totalità del campione si connette alla rete grazie allo smartphone, pertanto la connessione è pressoché sempre disponibile; i motivi principali per i quali ci si connette sono: l'ascolto della musica, chattare e comunicare, infine guardare video.

La metà del campione sostiene di essere "condizionata" dall'uso delle nuove tecnologie, dunque, almeno qualche volta, ha evitato di "fare altre cose" perché coinvolta nell'uso delle apparecchiature elettroniche; poco meno della metà del campione evidenzia segnali di disagio se non riesce a collegarsi alla rete. In non pochi casi, i ragazzi rinunciano al sonno pur di restare collegati alla rete.

Pressoché tutti gli intervistati sono iscritti a qualche social network e a farla da padrone è facebook; anche whatsapp ha una diffusione importante tra i giovani. Il 30% degli intervistati è iscritto a Ask.fm (social network particolarmente discutibile). I ragazzi affermano di ricorrere all'uso dei social networks per organizzarsi con gli amici; in seconda battuta, per condividere fotografie, video e/o pensieri, oppure conoscere nuove persone da incontrare. Un 10% dei ragazzi ricerca visibilità dall'appartenenza a qualche social network.

La rete può rappresentare un luogo in cui si viene esposti e/o coinvolti in situazioni a rischio e/o diseducative: da segnalare come il 41,2% si è trovato nella situazione di avere ricevuto video o foto di azioni violente e di averli anche condivisi (13,3%). Da evidenziare che il 26,5% dichiara di avere pubblicato foto/video di se stesso in situazioni di abuso di alcol e/o sostanze.

Emerge una propensione degli studenti a instaurare contatti con gente che non si conosce in modo acritico (accettare amicizia da sconosciuti 82,4%, incontrare persone conosciute in rete 75,2).

L'80,8% tiene il cellulare acceso quando non necessario; infine lo controlla con estrema frequenza, mentre lo utilizza poco come strumento di gioco.

Che dire? Preferisco non esprimere giudizi, onde evitare di fare la figura del bacchettone o dello "spunta sentenze". Molto banalmente mi sento di dire che, come tutti gli strumenti, dipende dall'uso che ne viene fatto; in ogni caso, mi permetto di considerare che i nostri ragazzi 2.0 giocoforza nascono con in mano tutta una serie di armamentari tecnologici che lasciano davvero sbalorditi e spesso i genitori scontano una disparità di conoscenza che crea delle voragini tra le generazioni. È fuor di dubbio che sono strumenti potentissimi, per certi versi infernali, che se non gestiti correttamente possono creare problemi di non poco conto.

Come difendersi? Vietarli? Lasciare che facciano il loro corso? Introdurre password e filtri vari? Davvero il compito che ci attende in quanto educatori e genitori è più che mai arduo e di non facile soluzione.

Un'ultima battuta: mi raccontavano alcuni adulti che in certi locali, prima di sedersi al tavolo, i camerieri invitano gli astanti a deporre i propri telefoni cellulari in consegna in un apposito box, questo al fine di favorire la comunicazione tra i presenti.

C'è sufficiente materiale sul quale riflettere, tutti quanti, adulti compresi.

Dott. Gianluca Cominassi



Un prezioso contributo dalla Scuola di Gussago

Scegliere la scuola giusta

Devo scegliere una scuola e ho paura, non so che devo fare, forse è meglio non pensarci troppo, qualcuno lo farà per me...

PROF.SSA MARIAROSA ROMANO

E tanto altro si agita nel pensiero di un giovane che compie per la prima volta una scelta per il proprio futuro. È in qualche misura diventare grandi, quando ancora non lo si è. Ben sappiamo come educatori che il figlio, lo studente, deve essere considerato il protagonista della scelta, ma tale libertà è, di fatto, condizionata dall'immaturità del preadolescente e da una incompleta capacità di valutare molti aspetti della realtà. Tuttavia la famiglia e la scuola hanno avviato un percorso, un impegno che si snoda in azioni, scambi, interventi educativi, occasioni di conoscenza e riflessione, allo scopo di riuscire nel migliore dei modi a sollecitare i ragazzi a rendersi protagonisti della decisione. Ma un micro-spaccato di vita scolastica può risultare interessante: una breve conversazione tra docente e studenti.

- Io penso che farò una scuola che mi prepari per diventare una maestra, mi piacciono i bambini, sto bene con loro, può essere divertente...

Si vede che ti piace stare con gli altri, hai una buona capacità comunicativa, sei brava, prendi buoni voti in tutte le materie, puoi conoscere meglio le scuole che ti preparano meglio per questa professione, puoi visitarle, prendere contatti, approfondire.

- Beata te, io non ho alcuna idea, sono nel buio totale...

Cerca di capire che cosa può interessarti, a scuola abbiamo strumenti che ti possono aiutare, un fascicolo che stimola una riflessione su di te, e tanto

altro; il pensarci può costarti un po' di fatica, devi fermarti; se non ti metti in gioco, se ti affidi al parere di altri perché hai paura di sbagliare, poi senti di non avere fatto tu la scelta. Cerchiamo di capire meglio quali sono le tue capacità, le tue attitudini, i tuoi interessi reali.

- Io vorrei fare l'ingegnere come mio cugino, ma c'è troppo da studiare, dovrei stare troppo tempo sui libri, è un percorso lungo, farò una scuola triennale.

Se quella professione ti interessa potresti rivedere il tuo comportamento scolastico, chiarire se può valere la pena di investire di più sul tuo futuro, con fatica, certamente, ma con una prospettiva che ti può dare molta soddisfazione. Diversamente, potresti proseguire gli studi in un secondo momento.

- Io non so ancora, mi dicono devi scegliere tu, fai ciò che vuoi, ti lasciamo libero; ma io non so ciò che voglio, ho un sacco di dubbi, una matassa che non riesco a dipanare...alla fine farò una scelta "strampalata".

Una scelta non imposta non vuol dire una scelta libera. Forse è meglio aprire un confronto, dialogando anche con i tuoi genitori perché ti aiutino a capirti di più.

-Io vado dove non si studia il latino, un liceo va bene, ma non latino...

Attenta, pensi forse di scansare una fatica o una difficoltà, ma al posto del latino c'è un'altra materia che richiede altrettanto impegno.

- Io sceglierò un liceo, è la stessa idea che hanno i miei genitori per me.

È una scuola impegnativa, ce la puoi fare certamente, ma vedi anche le richieste di quella scuola, partecipa a tutte le iniziative che sono state messe in atto, open day, stage...

E il filo del discorso continua tra uno sguardo e l'altro. Comprendo-



re i ragazzi è come sospendere il proprio giudizio e il desiderio di esprimere il proprio parere. L'unico strumento che non tradisce mai è il dialogo, un buon dialogo basato sull'ascolto, che favorisce un clima positivo, allontanando la paura del giudizio e della critica e creando una base di fiducia. Ci sarebbe ancora molto da dire.

Un invito a leggere tra le righe...

La FOTONOTIZIA a cura di:



Museo del Gusto Lombardia e recupero della Santissima

Interventi leggeri sulla chiesa del complesso monastico la renderanno rapidamente una sede espositiva. La rotta è stata impostata per il Museo del Gusto Lombardia, che avrà sede a Gussago e come simbolo, nonché vessillo, la Santissima.

Antonella Montini



Antonella Montini (48) attuale Sindaco del Comune di Brione, è laureata in Pedagogia ed è docente di Scienze Umane al Liceo "Moretti" di Gardone

VT; vive a Brione dove dal 1995 al 2004 aveva già ricoperto la carica di primo cittadino.

Consigliere in Comunità Montana di Valle Trompia, nel 2004 viene eletta Consigliere provinciale, dove ricopre anche la carica di Vice Presidente del Consiglio Provinciale, fino a giugno 2009. Attualmente membro dell'Associazione Comuni Bresciani, è stata candidata alle ultime Regionali.

D. Come nasce la passione per la politica?

R. Nasce dall'interesse per i problemi del luogo dove vivo; mi ha sempre appassionato l'impegno nel sociale. Ho cominciato facendo l'animatrice del Grest a Brione e pian piano mi sono occupata di varie cose. Nel 1995 fui eletta Sindaco ed ero il Sindaco donna più giovane della provincia di Brescia; allora c'erano parecchie donne sindaco, ora sono in calo... Ci vuole tanta passione per occuparsi di Politica, quella con la P maiuscola; invece, di questi tempi, c'è molta gente che pensa alla politica come ad un mestiere. Io ho sempre pensato che la politica deve essere un servizio da dare alla comunità, mettersi a disposizione per il bene comune.

D. Nel suo impegno politico, quali sono le tematiche che più l'appassionano e sulle quali ha maggiormente lavorato?

R. Soprattutto tematiche sociali perché riprendono la mia formazione. Nell'esperienza di Sindaco ho seguito le attività sociali e culturali, e co-

munque un Sindaco deve occuparsi di tutto: edilizia, commercio, urbanistica, politiche giovanili. Credo che un paese senza cultura non può crescere. Sono convinta che, come amministratori, dobbiamo essere degli educatori perché in base a quello che portiamo avanti, e come lo portiamo avanti, possiamo essere di stimolo e di esempio ai cittadini. Dobbiamo avere il valore etico della politica. Poi credo che sia di grande importanza il collegamento con le associazioni del territorio con le quali è necessario lavorare insieme.

D. Per come sono trattati i Comuni dallo Stato centrale, ci vuole davvero tanto coraggio e tanta passione per fare il Sindaco ed amministrare un paese...

R. Oggi sì! Ci vuole coraggio, perseveranza. Come Sindaci vorremmo maggior attenzione. Non si possono trattare allo stesso modo comuni piccoli e grandi, hanno problematiche diverse.

Non è sensato che Comuni come il mio siano sottoposti alle stesse normative dei Comuni più grossi!

La gestione associata, che sta avanzando in questi anni, sarà una difficoltà per i Comuni come i nostri che sono abituati a risolvere davvero i problemi e senza pesare sui costi della politica...

Qui nel mio Comune sono contenta per come sta andando. Occuparsi di politica significa mettersi in gioco ed io ho accettato di mettermi in gioco perché amo il mio paese al quale mi sono sentita sempre legata... e poi perché c'è una squadra giovane ed appassionata che cerco di guidare con la mia esperienza. A Brione sono venute ad abitare molte giovani coppie: il mio desiderio è quello di riuscire a coinvolgere questi nuovi residenti nella vita sociale della nostra comunità...

D. L'operato della politica in questi ultimi trent'anni ha portato la gente a disamorarsi, a rifiutare la politica, anche da parte di chi ha sempre creduto, vissuto e partecipato alla vita sociale e politica. Molti cittadini cominciano a vedere nello Stato un nemico, se non da combattere, certamente da temere e

dal quale guardarsi. Proviamo a convincere la gente che non è così!?

R. È un compito importante e difficile, ma bisogna farlo! Si deve costruire la speranza per il bene di tutti, anche perché ci sono anche cose positive. Da condannare senza se e senza ma la disonestà e la corruzione e quelle persone che in questi anni hanno agito per il bene proprio e non della collettività. Non dobbiamo perdere la fiducia e dobbiamo aggrapparci a quelle persone che, in modo evidente, fanno politica per passione: dobbiamo creare speranza e fiducia da trasmettere alle nuove generazioni...

D. Fino agli anni '80 succedeva spesso che qualche candidato alle elezioni politiche fosse conosciuto, anche personalmente, dalla gente; ora, invece, le liste sono confezionate dalle segreterie dei partiti, col risultato che si ha un Parlamento di nominati anziché di eletti... Anche questo è un modo di scavare un solco tra potere e popolo...

R. Sì, è vero. Io sono perché sia data la possibilità alla gente di votare per le persone attive sul territorio e sono contro le liste bloccate perché le persone sono scelte dai partiti e non dagli elettori...

D. Negli anni '60 il movimento femminista pareva aver fatto conquiste importanti e sembrava cosa fatta la parità tra uomo e donna. Invece, nel 2015...

R. In questi ultimi anni, ci sono le commissioni pari opportunità. Penso che per il bene comune uomini e donne debbano collaborare: al di là del discorso uomo/donna servono persone che si mettano al servizio della comunità, usando testa e cuore... che servono per amministrare!

D. Nonostante la donna sia colei che guida e gestisce, quasi sempre in modo egregio, la famiglia, nei vari settori sociali (industria, politica, sport, istituzioni varie...) è assai raro vedere una donna al vertice. La società italiana è ancora così profondamente maschilista?

R. Eh, un po' sì perché effettivamente le donne sono sempre meno rispet-

to agli uomini. Forse la donna deve farsi sentire di più perché deve mettersi nella condizione di dimostrarsi capace di fare cose importanti. Comunque, poco importa se uomo o donna, l'importante è che si abbiano le capacità di governare e di gestire. Tornando alla domanda, non dobbiamo generalizzare, dipende dai casi, dalle singole persone. Forse è nell'indole maschile non accettare che le donne abbiano posizioni superiori. Personalmente non ho incontrato ostacoli ed ho collaborato in modo soddisfacente con vari uomini, sia in Comune che in Provincia, e devo dire che mi è sempre stata riconosciuta una certa capacità...

D. Per portare le donne nelle istituzioni, la politica ha pensato bene di introdurre le "quote rosa": è un'idea intelligente o una stupidaggine?

R. All'inizio ero decisamente contraria, poi, cammin facendo, soprattutto nelle realtà più grandi, ho capito che se non fosse stato per le quote rosa tante donne non avrebbero potuto partecipare alle istituzioni. Non dovrebbe esserci bisogno di ricorrere alle quote rosa, ma si dovrebbe avere la cultura della partecipazione alla vita sociale.

D. Guardiamo in faccia la realtà: disoccupazione in continuo aumento, piccole e medie aziende sull'orlo del baratro abbandonate a se stesse, dati sulla scolarizzazione tra gli ultimi in Europa, corruzione che, ha detto un ministro, ha raggiunto livelli inaccettabili (c'è un livello accettabile?), povertà in aumento... siamo in un Paese che riconosce "eroe" Simone Farina, protagonista di un grande atto di onestà e di lealtà, e poi "esiliato"... siamo nel Paese dove Schettino va in Università a tenere una lezione... come dire, siamo un Paese che funziona al contrario e che ovviamente è visto come un Paese inaffidabile. Senza essere ne ottimisti né pessimisti, l'Italia è un Paese morto?

R. No, non è un paese morto, è un Paese che ha bisogno di una classe dirigente che sia in grado di dare risposte concrete a tutte queste osservazioni. C'è bisogno di una classe politica che affronti davvero le questioni: lavoro, cultura. Credo che manchi la determinazione nel confrontarsi su queste tematiche; bisogna ritrovare serietà e, a volte, un po' di silenzio, perché troppo spesso si parla e basta. Quindi, serietà e rispetto, e dare un taglio alla politica-spazzatura o politica-spettacolo. Servono persone serie che fanno quello che fanno,



persone che conoscono la realtà, che conoscono i problemi, serietà e conoscenza delle cose che si stanno trattando...

D. Dal punto di vista umano, cosa le ha dato l'esperienza politica finora vissuta?

R. Molto... Ho conosciuto molte persone, molte situazioni e problemi che portano ad avere molti rapporti umani; ho condiviso con altre persone tante problematiche, cose importanti in politica. Ho avuto tante belle soddisfazioni, anche da parte dei miei concittadini. Il bello per chi si occupa di politica è quello di essere sempre in mezzo alla gente, serve per stare in contatto con la realtà.

Io credo di aver sempre dato quanto potevo e credo che questo la gente l'abbia riconosciuto.

D. Pio XI disse: "Il campo politico è il campo di una carità più vasta". Visti i politicanti di questi ultimi anni questa frase non ha senso... Che ne pensa?

R. Sono d'accordo. È un lavoro/percorso che si ha davanti. Bisogna vedere oltre, la politica non è solo la strada da asfaltare, i servizi, ma è anche la visione su valori grandi come la solidarietà, la fratellanza, la pace... Ci deve essere un'apertura al mondo, a quelle che sono le tematiche importanti. Penso che la politica sia una missione... Paolo VI diceva che la politica è la più alta forma di carità. Purtroppo la strada è ancora molto lunga...

D. Poc'anzi dicevamo del suo motto...

R. Sì, non arrendersi mai; anche di fronte alle tante cose negative bisogna avere il coraggio di andare avanti; a volte ho la sensazione che la gente non sia più ascoltata da nessuno. Credo che oggi sia importantissimo saper ascoltare.

D. Un'ultima cosa... proviamo a fare il totopresidente della Repubblica?

R. Sorride la signora Montini, poi... Nomi non ne faccio. Mi piacerebbe un presidente che faccia capire ai parlamentari qual è la strada per riportare

moralità nella politica, convincere i parlamentari a praticare la buona politica per ridare alla gente la fiducia nella politica e nello Stato.

Il mio presidente ideale è una persona che riesca a trasmettere nuova speranza, che faccia da educatore ai parlamentari.

Termina qui l'incontro col Sindaco Antonella Montini, persona dalla quale traspare chiaramente la passione per la Politica. Una bella ed interessante chiacchierata... e mentre torno a casa, penso sorridendo alla risposta all'ultima domanda: nomi non ne ha fatti, ma di chi era l'"identikit" del suo presidente ideale? A chi si riferiva? Mah... a Papa Francesco? Forse a Simone Farina?... No, non può essere Farina... non ha l'età...

a.f.



Francesca Salmieri



Francesca Salmieri, di professione cantante, è la voce femminile, graffiante e dolcissima della Nicola Congiu Orchestra; trentacinquenne messinese, Francesca

ha accettato di raccontarsi, e di raccontarci, le emozioni sue e quelle che col suo lavoro riesce a trasmettere.

D. Prima di tutto, grazie per la tua disponibilità...

R. Figurati, è un piacere... mi piace e leggo sempre questo giornale e faccio molto volentieri una chiacchierata; se posso collaborare...

D. Come nasce la passione per il canto?

R. Nasce con me, è sempre stata la mia grande passione! A 7 anni ci fu... l'elemento scatenante. Ero in un ristorante per un battesimo con dei parenti e dissi a mio padre che volevo cantare sul palco dove si stava esibendo un'orchestra e lui chiese ai musicisti se fossero disponibili... Io volevo cantare "Vola mio minipony" ma loro non la conoscevano e così me la fecero canticchiare per capire come accompagnarli; fatta la prova iniziai a cantare... fu un successo! Vedere quella bambina che cantava sul palco, con l'orchestra che l'accompagnava... ecco, quello fu il mio lancio... l'inizio del sogno di fare la cantante!

D. Dopo questo esordio quali sono le prime esperienze canore?

R. Nonostante le difficoltà, mio padre mi regalò un karaoke stupendo; pensa, costava 700.000 lire... Per me fu un regalo immenso; quel karaoke fu la mia prima orchestra. Iniziai ad esibirmi per parenti ed amici e compagne di scuola, nelle varie feste...

D. Quando cantare diventa un lavoro?

R. Con questo karaoke iniziai a fare qualche serata... qualche festa... A 14 anni un impresario, amico di mio cognato mi portò in tour estivo in Sicilia; facevo 3 o 4 canzoni in apertura di spettacoli dove si esibivano un comico ed una cantante del "Bagaglino"... questo è stato il mio primo vero lavoro. Poi a 16 anni ho iniziato a fare serate nei piano-bar, e da lì, non mi sono più fermata...

D. Che mondo è quello della musica?

R. Mah, è un mondo... molto colorato. L'ho sempre visto come un mondo positivo, sarà perché è una passione che è diventata un lavoro... Certo, lavorando in un'orchestra da ballo il sacrificio può essere quello di passare tante ore in giro, da una regione all'altra, da un'autostrada all'altra... devi arrivare presto per montare gli strumenti, provare... poi ti prepari per lo spettacolo, e devi sempre trasmettere positività anche quando hai i tuoi problemi. Ma la cosa bella è che anche se mi capita la "serata-no" magari inizio un po' fingendo, ma poi quando canto sono felice!

A notte fonda finito lo spettacolo, devi smontare tutto, caricare il furgone... poi rimetterti in viaggio per tornare a casa... si è lontani da casa per moltissime ore...

D. È un lavoro di sacrificio...

R. Comunque, quale che sia il sacrificio, è ampiamente ripagato dalla gioia e dalla soddisfazione di cantare per la gente; io penso che, visto che la vita ci riserva sempre delle tristezze, angosce, depressioni... ogni persona dovrebbe approcciarsi alla musica, all'arte, dovrebbe coltivare la vena artistica perché è una formidabile valvola di sfogo che solo l'arte può dare. Musica e arte sono magnifici canali di sfogo, sono linfa vitale, scacciano energia negativa e danno quella positiva...

D. I gruppi musicali sono composti quasi esclusivamente da uomini: difficile coesistere con gruppi di musicisti maschi?

R. No per me no, perché sono una persona che cerca di stare bene con tutti. Vero che il mondo delle orchestre è prevalentemente maschile... forse perché è prevalentemente maschilista...! Ride Francesca...

poi attacca: Certo, qualche difficoltà con qualche musicista è capitata, ma, come si fa a saperlo, magari mi sarei trovata peggio con una donna. Però mi piace pensare che mi sarei trovata meglio con una donna, forse perché mi sento sempre più dalla parte delle donne!

D. Pensi che essere donna renda più complicato l'evolversi della carriera lavorativa?

R. Come dicevamo poc'anzi, nel mio lavoro i maschi sono in grande maggioranza, non perché la passione per la musica sia meno sentita dalle donne, ma il ruolo della donna in famiglia, può precludere la carriera musicale!

La mia non è solo una scelta lavorativa, ma è una scelta di vita... ho adattato la mia vita privata al lavoro.

D. Secondo te è maschilista la società italiana?

R. Direi sempre meno, mi piace credere che lo sia sempre meno... e pensando al passato direi che lo è sempre meno; però mi chiedo perché quando la donna vede un bell'uomo si chiede se sia anche intelligente... se sia anche una bella persona; e chiedo: ma un uomo, quando vede una bella donna, si chiede se sia anche intelligente?

D. La politica di questi anni ha "pensato bene" di introdurre le "quote rosa"; ritieni che sia una cosa intelligente o una colossale sciocchezza?

R. Mi fa sorridere il pensiero delle quote rosa; penso che in politica, come in ogni luogo di responsabilità, debbano esserci persone valide, indipendentemente dall'essere uomo o donna! Fa sorridere il motivo per cui nasce l'esigenza di introdurre le "quote rosa"... sembra quasi di voler evidenziare che, diversamente, le donne non hanno possibilità!

D. Che ne pensi di questa frase: Il bello delle donne è che hanno paura di tutto, ma alla fine hanno il coraggio di fare tutto...

R. Ti rispondo con una frase che amo particolarmente, citando Ambrose Redmoon: " Il coraggio non è la mancanza di paura, piuttosto la consapevolezza che qualcosa sia più importante della paura stessa".

D. Se diamo per scontato che le famiglie sono "dirette e guidate" dalle donne, non è un controsenso che nella società civile, ai vertici delle istituzioni pubbliche o private, nell' imprenditoria come nello sport, la donna difficilmente riesce ad occupare posti di rilievo?

R. Il sacrificio e lo sforzo che serve a mandare avanti la famiglia e la gestione della casa, è qualcosa che da sempre l'uomo ha preferito lasciare alla donna. Così le donne si sono trovate a ricoprire questo ruolo, sacrificando quello che potevano essere altri interessi... così dice la storia. Spero che, per il futuro, questo luogo comune dell'"angelo del focolare", venga rimpiazzato da un angelo che possa ricoprire il ruolo che più l'appassiona!

D. Sogni nel cassetto?

R. Rispondo in musica... con una canzone, con il ritornello di un brano che dice... i sogni non sono nei cassette perché ci stanno stretti e rimangono a metà, ed hanno paura del buio, per questo non fanno compromessi, ed arrivano in diretta senza pubblicità.... Come il colpo di fulmine che per me è stata la musica.

D. Hai lavorato con diverse orchestre facciamo il punto...

R. Il punto è che ogni esperienza mi è servita e di ognuna ho un bilancio positivo. Ma senza alcun dubbio l'orchestra che più rispecchia le mie caratteristiche musicali ed umane è quella dove lavoro adesso, la Nicola Congiu Orchestra.

Approfitto di questa intervista per dire grazie a Nicola Congiu che, oltre ad essere uno straordinario artista, è una straordinaria persona... e grazie a tutti i miei colleghi che sono semplicemente... bellissimi!

D. Il tuo lavoro ti porta a conoscere tanta gente... lavori per la gente: cosa ti lasciano questi incontri?

R. Ho sempre avuto ottimi rapporti con la gente che viene a vederci nelle serate... È sempre stato chiaro per loro e per me che si tratta di uno scambio di emozioni, di energia positiva e mi rende felice che per la gente sia ben evidente quanto io ami la musica. Non ho ricordi spiacevoli legati al mio pubblico... anzi, con alcuni di loro è nata un'amicizia davvero speciale.

Cosa posso dire: sono una donna molto fortunata!
a.f



Nella foto Francesca con la mamma Giovanna



ANGELA ANZELOTTI
LANCIO DEL PESO

Palmares:

Titolo italiano indoor nel 1979

Titolo italiano Allieva nel 1973 con record italiano di 16,16 mt.

Vincitrice dei Giochi della Gioventù del 1971

Angela Anzelotti, classe di ferro 1957, è un'ex atleta gussaghese che non ha mai amato le luci della ribalta; a quelle preferiva l'allenamento per preparare l'impegno successivo. Sempre con la mente rivolta al domani, Angela, nel corso della sua carriera, ha saputo cogliere significativi risultati. Undici presenze con la Nazionale A di atletica come lancia-trice del peso negli anni '70, forse il periodo più brillante dell'atletica italiana, ed anni di grandi campioni; Angela, maglia biancorossa della Polisportiva Gussaghese, a 14 anni vinse i Giochi della Gioventù, mentre da Allieva stabilì un record durato oltre... quarant'anni!

D. Angela, come nasce la passione per l'atletica?

R. In modo abbastanza casuale... dalla scuola media con i Giochi della Gioventù, e con l'insegnante, il professor Cre-

ma, che ci sollecitava e ci indirizzava nelle varie discipline.

D. Ecco, i Giochi della Gioventù: erano davvero un appuntamento per scoprire dei possibili talenti?

R. Sicuramente! Negli anni in cui ho fatto i Giochi della Gioventù sono nati parecchi campioni... Adriana Carli, Donata Guatta, Ornella Martini, la Simionato... I migliori dell'epoca arrivavano dal palcoscenico dei Giochi della Gioventù.

D. Quel record durato oltre quarant'anni: sicuramente un lancio strepitoso... ma poi...?

R. Poi il vuoto... Vuol dire che nel mezzo c'è stato il vuoto! Allora la mia era una misura strepitosa, ma eravamo in poche... quando ho fatto il record mi allenavo già a Tirrenia e, in un anno di lavoro, feci miglioramenti incredibili... Come specialità, quella del lancio del peso non è molto praticata a livello femminile... è una questione di lavorarci sopra...

D. Qual è stato il suo rapporto con la maglia azzurra?

R. Arrivai con la Nazionale Juniores che ero ancora Allieva; il primo periodo fu semplicemente fantastico... ero partita dal mio paese e ritrovarmi cata-

Donne e Sport

pultata in un mondo di personaggi famosi e campioni veri... e furono anni fantastici perché con la Nazionale giovanile eravamo davvero tutti amici, e lo stare insieme era divertente... era un gioco... Il passaggio in Nazionale A è stato un po' più traumatico perché si è perso il divertimento, il gusto del gioco... eravamo diventati professionisti, con allenatori che ti mettevano grossa pressione... e questo portava anche a sentirsi mentalmente meno liberi....

D. Ricorda l'esordio in Nazionale?

R. Oh sì... con la Nazionale Juniores esordii a Torino nel 1973 per l'incontro Italia - U.S.A. mentre con la Nazionale maggiore esordii in Francia nel triangolare Francia - Italia - Spagna.

D. Nel 1976... le Olimpiadi di Montreal: nonostante la misurata minima olimpica raggiunta non venne convocata...

R. Sì... è una caratteristica nostra... Per un'atleta raggiungere il minimo olimpico è aprirsi una porta... poi invece... E pensare che durante l'inverno ero andata a Montreal per una gara e per vedere gli impianti olimpici... sembrava una cosa certa... invece... fu una grande delusione che però mi fece capire come funzionavano certe cose... mi fece capire che dovevo pensare al mio futuro.

D. Le donne nello sport: sono sempre penalizzate?

R. Sì, da sempre... basti pensare che i soldi degli sponsor vanno a finire per il 75% agli uomini e per il 25% alle donne... Le donne vengono sempre penalizzate nei ruoli; il primo discorso che mi venne fatto appena entrata nella Nazionale maggiore era un discorso tutto improntato al maschile!

D. Ma non è "imbarazzante" per le Federazioni sportive usare due pesi e due misure per uomini e donne?

R. Mah... oggi forse qualcosa sta cambiando, però rimane difficoltoso per una donna fare calcio, pallacanestro... negli sport di squadra c'è un po' di settorialità... alle donne manca ancora la libertà di fare lo sport che preferiscono.

D. "Quote rosa": una sciocchezza o una grande idea?



R. Non mi piace chiamarle "quote rosa". Io credo che un posto va dato a chi ha la serietà e le capacità per fare le cose... non va dato a seconda del sesso. Sarà stato anche un incentivo, però penso che deve andare avanti chi ha le capacità, indipendentemente dall'essere uomo o donna...

D. Lei è insegnante di educazione fisica in una scuola superiore: vede ancora nei giovani la voglia di fare qualche sacrificio e di impegnarsi seriamente nello sport?

R. Beh... diciamo che da bambini, si fa sport perché davvero piace... A 14/15 anni sono pochi che lo fanno con passione perché veramente piace; alcuni lo fanno perché puntano ad avere un ritorno... Per tornare alla domanda: non vedo grande voglia, o solo in pochi individui; in generale tendono a scartare quello che fa sudare...

Vi aspettiamo nel prossimo numero con altre interviste dedicate all'universo femminile. Il giornale si può scaricare anche in formato digitale dal sito: www.gussagocalcio.it

GLI INDIMENTICABILI GIÀ PUBBLICATI:

- 1 Guido Bontempi (Ciclismo)
- 2 Natale Vezzoli (Pugilato)
- 3 Gianni Poli (Atletica)
- 4 Ario Costa (Basket)
- 5 Michele Dancelli (Ciclismo)
- 6 Alessandro Altobelli (Calcio)
- 7 Paolo Rosola (Ciclismo)
- 8 Giorgio Lamberti (Nuoto)
- 9 Paola Pezzo (Ciclismo)
- 10 Giacomo Violini (Calcio)
- 11 Fabrizio Bontempi (Ciclismo)
- 12 Piergiorgio Angeli (Ciclismo)
- 13 Alessandro Quaggiotto (Calcio)
- 14 Marco Solfrini (Basket)
- 15 Davide Boifava (Ciclismo)
- 16 Stefano Bonometti (Calcio)
- 17 Tanya Vannini (Nuoto)
- 18 Felice Sciatti (Bocce)
- 19 Mario Rinaldi (Motociclismo)
- 20 Manuel Belleri (Calcio)
- 21 Angiolino Gasparini (Calcio)
- 22 Pierangelo Mangerni (Calcio)

Potete trovare le interviste sui numeri arretrati scaricabili in formato pdf dal sito: www.gussagocalcio.it

Lpr PRODUTTORE DI SISTEMI FRENANTI

LPR opera nel mercato globale dei ricambi auto, con stabilimenti produttivi in 2 continenti e depositi in 4. Il marchio LPR è commercializzato in oltre 70 paesi del mondo.

LPR s.r.l. - Produttore Parti Sistemi Frenanti
Sede Legale - Strada Rivasso, 37 - 29010 Agazzano - Piacenza (Italia) - tel. +39 0523 780511 - fax +39 0523 782526



La vetrina degli amici del Gussago Calcio

FUTURAUTO
di VERALDI Sandro e LORINI Renato
Officina Autoriparazioni
Gommista - Elettrauto
Autoveicoli
Veicoli Commerciali

via L. Abbiati, 26/c
Brescia
Tel. 030 3581657

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153

ELETTROTECNICA
FORBITI

IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
QUADRI ELETTRICI

Via Mazzini, 15 - Pievevizio Mairano (Bs)
Telefono e fax 030975337
www.elettroforbiti.it • luca@elettroforbiti.it

RISTORANTE PIZZERIA
Orchidea
Pizze anche a misto/piatto
Specialità pesce
Locale climatizzato • Chiuso il mercoledì

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
Telefono 0302770383

STI mac
SOLUZIONI TECNOLOGICHE
IMPIANTI MOVIMENTAZIONE
ALIMENTARI E CHIMICI

Via Casaglia, 105
25039 TRAVAGLIATO (BS)
info@sti-mac.it
tel : +39 030 668397
fax : +39 030 6665358

www.sti-mac.it

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.
Via Brescia, 47 - 25014 CASTENEDOLO - Brescia
Tel. 030.2732831 - Fax 030.2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com

ALPIRENDI
Salumificio Alpirendi s.p.a.
Via Mandolossa, 23 - Gussago (Bs) - tel. 0302320477 - Fax 0302321036
www.alpirendi.com

Pinguino Blu
Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale
Ideale punto d'incontro

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs) - Tel. 0302770073

AUTOSERVIZI
Ungaro Giovanni
Gite turistiche e scolastiche
con autopulman granturismo
Transfer per aeroporti

Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4883864

SARGOM srl
Prodotti:
Gomma-Plastica
Tecnico-Industriali

25050 Rodengo Saiano (BS)
via Gaetano Bertoli, 15
tel. 030 317741 - 030 6610320
fax: 030 320482
email: sargom@sargom.it
www.sargom.it

ROMECC
meccanica di precisione

Romec S.r.l.
Via Campagna, 24
Berlingo (BS)
tel. 030 9780010
fax 030 7701226
e-mail: romecc@romeccsrl.it
www.grupporomecc.com

CALABRIA
Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45
Gussago - Brescia
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332
Fax: 030 277 1906
e-mail: calabria@calabriacei.com
www.calabriacei.com

info@distilleriefranciacorta.it
www.distilleriefranciacorta.it

Distillerie
FRANCIACORTA
Nuova vita alla tradizione
Distillerie Franciacorta S.p.A.
Via Mandolossa, 80
25064 Gussago (BS) Italy
Tel. 030 2526000 r.a. - Fax 030 2529311

Fireco

FIRECO S.r.l.
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a.
Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it

Purezza

e
Passione

*Dal 1949 solo
distillati di qualità*



VILLA COLONNA

Gussago - Italia

www.villacolonna.it